

# SPIGOLATURE E NOTIZIE

## APPUNTI PER UNA BIBLIOGRAFIA GENERALE DI STORIA E DI CULTURA LIGURE

(Aprile 1942-Marzo 1943)

### PREMESSA

*Non ostante i tempi difficilissimi e le fortunate vicende che hanno disperso prima il compilatore di queste note, poi il materiale già raccolto e ordinato, ed infine le fonti stesse della ricerca con la distruzione o la chiusura delle nostre biblioteche, siamo riusciti a raccogliere un buon manipolo di notizie che è ben lungi dalla completezza ed organicità desiderata, ma rispecchia forse in questa stessa sua minor compostezza quella irregolarità di svolgimento nella vita culturale e nell'attività editoriale del nostro paese, che consegue di necessità alle contingenze eccezionali di quest'ultimo anno di guerra.*

*Eppure, se un rilievo ci è lecito fare, e lo si deduce anche da quanto abbiamo potuto raccogliere in queste pagine, è questo: che non ostante gli ostacoli in apparenza irriducibili, l'attività culturale non è venuta mai meno. Segno che la tenacia ligure non si smentisce, e che le asprezze non valgono a piegarla. Sicché, di fronte a tale esempio di volontà e di serenità, che ci si veniva a mano a mano rivelando, mentre cercavamo di riprendere contatto col nostro mondo infranto, abbiamo sentito anche noi il dovere di non desistere; e ci lusinghiamo di poter così anche noi aggiungere una modestissima pietra all'edificio dell'indelebibile fede e volontà di esistenza di Genova e d'Italia.*

*Il criterio seguito per questa nuova puntata è sostanzialmente immutato. Il periodo preso in considerazione va in linea di massima dall'aprile 1942 al marzo 1943. Per i quotidiani e per alcune pubblicazioni periodiche (« Boll. Pubblic. Italiane »; « Atti Dep. St. P. Savona »; « Atti Soc. econ. Chiavari »; « Riv. St. Liguri »; « Leonardo »; « It. che scrive »; « Fert »; « Giorn. Pol. e Letterat. »; « Le Arti »), si arresta peraltro al dicembre 1942; per altri abbiamo dovuto arrestare anche prima (« Libro Ital. », X-1942; « ASC », fasc. 2°, 1942; « RSI », fasc. 1°, 1942; « NRS », fasc. 2°, 1942), mentre per altre ancora ci siamo potuti aggiornare totalmente (« Genova », 2°, 1943; « Nizzardo », Anno II, n. 12; « RSR », 1°, 1943; « Nuova Italia », V-1943; « N. Antol. », 1-VI-1943; « Bibliogr. Fasc. », V-1943; « G. Mont. », V-1943; « Emporium », 1°, 1943; « Riv. delle Colonie », V-1943). Altre pubblicazioni periodiche consultate più sporadicamente o meno redattizie, non mette conto di elencare<sup>(1)</sup>.*

15 giugno 1943.

T. O. D. N.

<sup>(1)</sup> *Recensioni e note su studi pubblicati in « Giornale SLL »: A. D'AGLIO, L'anonimo genovese, 1941-1942. Cfr. L. NE, « Giorn. St. Lett. Ital. », n. 358, p. 47; L. RAVENNA, G. R. Sportorno, 1939. Cfr. V. M. COLCIAGO, « Eco dei Barnabiti », Suppl. VI-1942, pp. 150-152; N. CALVINI, Formazione dei Comuni Rurali, 1941; cfr. « Riv. St. Econ. », VI-1942; « Corr. del Lunedì », Ferrara, 20-VII-1942; O. PASTINE, Fiere di Cambio..., 1940; cfr. « NRS », 1942, p. 363; T. O. DE NEGRI, Antica Liguria, 1942; cfr. « G. Mont. », 15-V-1942; — IOLANDA MAGNANI, in « Rassegna », VII-XII-1941 (ma 1942) prosegue il consueto spoglio sistematico del « Giornale » per le annate 1938 e 1939; il « CM » del 18-IV-1942 riproduce la nota sul bombardamento dell'Archivio di Stato; G. CENZATO, in « Cerr. d. Sera », 19-VIII-1942, riferisce sul lavoro recente di P. BERRI sul *Mojon*, 1942.*



## A. - STORIA

## I. - BIBLIOGRAFIA - STORIA GENERALE - AMBIENTE

## ISTITUTO PER LA STORIA DI GENOVA.

L'Istituto ha continuato regolarmente, pur in mezzo alle accresciute difficoltà, la pubblicazione dei volumi che vanno suscitando sempre più largo interesse. ♦ Sulla *Nascita e sviluppo dell'Istituto* parla diffusamente E. ISNALDI, in « Genova », 1942, X, 25-28; dall'opera dell'Istituto prendono spunto A. POMPEATI, in « Gazz. di Venezia », 19-XI-1941 e ♦ P. BUZZI, *Il ritorno di Clio*, « G. d. G. », 23-IX-1942, per dire dell'opportunità ed importanza delle grandi storie municipali, di cui questa è modello primo ed insigne. Anche ♦ C. DI MARZIO, *Libri di Genovesi*, « Merid. di Roma », 21-II-1942 (« Sec. », 25-II-1942), esalta globalmente l'opera del Comune e degli storici nostri, per elevare un monumento imperituro alla gloria dei padri, con gli Annalisti, i Cronisti, ed oggi la storia maggiore.

Larga eco di recensioni ha ancora avuto il 1° volume del ♦ LAMBOGLIA, *Liguria Antica* (cfr. « Giorn. », 1941, p. 37). Notevole per ampiezza e diligenza quella anonima in « NRS », 1942, pp. 101-103, che accenna anche alle monografie di ROVERETO, REVELLI e PISANO; quella di M. SCADUTO S. L., in « Civ. Catt. », IX-1942, che insiste sul problema etnico avanzando qualche dubbio sui criteri conciliativi del L. e sulla continuità etnica e spirituale insistentemente affermate da lui. — Di N. M., in « Bibl. Fasc. », 1941-XII, 926-928, che mette felicemente in rilievo il sentimento italianissimo che pervade il lavoro, pur condotto con severità critica. — Cfr. ancora: A. PODESTÀ, « Sapere », 1942, nn. 183-184, pp. 345-347; CINTRACO, « CM », 28-III-1942; M., « Domus », IV-1942; M. B., « Il Messaggero », 10-VI-1942; C. D. V., « Giorn. d'Italia », 2-VIII-1942.

Non meno fortunato il volume del ♦ FORMENTINI (cfr. « Giorn. », 1941, p. 38), su cui torna V. VITALE in un secondo articolo in « G. d. G. », 8-IV-1942, ed in un ampio riesame di tutta l'opera in « NRS », 1942, 273-278, ove da una posizione preliminarmente critica ed esitante il chiarissimo recensore perviene poi ad un caldo consenso della tesi fondamentale ed originalissima del F. sull'origine della Compagna, ed in generale del comune cittadino, ed al riconoscimento dell'importanza che tale soluzione ha anche nei riflessi della storia delle origini comunali in genere e della relativa cronologia. Notevole un rilievo sulla discutibile opportunità delle monografie nel quadro dell'opera, il quale collima col giudizio riservato da noi stessi espresso in proposito (« Giorn. », 1941, p. 144, n. 4). — Importanti anche le relazioni generali di E. PANDIANI, « Sec. », 10 e 20-VI-1942; U. V. CAVASSA, « Lav. », 13-V; CINTRACO, « CM », 4-V; O. RIZZINI, « Corr. d. Sera », 9-10-VII-1942, ed. pomerid.; \* « Domus », XI-1942; — mentre P. FERRARI, « G. Mont. », 15-II-1943, mette in rilievo la parte notevole che nel volume ha la storia di Lunigiana, ove si è formato e fino a ieri ha quasi esclusivamente lavorato l'A.

Forse meno profonda, ma non meno vasta la eco anche del terzo e recente volume di

A. R. SCARSELLA, *Il Comune dei Consoli*, 1942, p. 259, cui sono allegate le monografie di E. BESTA, U. FORMENTINI e V. VITALE di cui in appresso. Possiamo già ricordare: V. VITALE, *Espansione Mediterranea del Comune genovese*, « Pop. d'It. », 25-VIII-1942, che qui quasi si astiene da giudizi di merito, mentre in « G. d. G. », 17-IX, rileva qualche divergenza col Formentini sulla costituzione della Compagna e pone qualche riserva su questioni particolari di diritto e di storia circa la divisione delle classi e dei partiti; U. V. CAVASSA, in « Lav. », 3-XII-1942; F. CECCHI, in « Oss. Romano », 17-IX-1942; R. M., in « CM », 22-XII-1942; \* « NC », 16-I-1943; C. R., « Sec. », 27-IV-1943. Per i lavori di carattere bibliografico e critico particolare di M. GIULIANI e V. VITALE, v. oltre Sez. III.

Tra le opere di carattere generale che hanno riferimento alla nostra regione gioverà ricordare

[E. ROTA], *Problemi storici e orientamenti storiografici*, Como, 1942. nella quale ci si può rammaricare che Genova non abbia avuto la fortuna di una trattazione specifica almeno per qualche aspetto e momento più notevole della sua storia medioevale e della sua economia che sola nei riflessi di Venezia e Firenze appare come di scorcio, in molti capitoli, e specialmente in quelli di ♦ R. CESSI, su *Venezia e l'Oriente*, per l'antagonismo veneto-genovese, e di ♦ A. SAPORI sul *Mercante italiano nel Rinascimento*. Ma giusto rilievo ha Genova nel saggio di ♦ F. BORLANDI, sull'*Età delle scoperte e la rivoluzione economica dell'Europa nel sec. XVI*.

Sull'*« ambiente »* oltre il notevole studio particolare di ♦ V. ZUCCHI *Caratteristiche antropogeografiche della piana di Albenga* in Atti R. Accad. Sc. e Lett. 1942 - 42/50, ci limitiamo a ricordare una vecchia nota di ♦ P. VIGNASSA DE REGUNY, *Confine orografico*, Milano, 1942.

di interesse non specificamente ligure, ma che, riedita oggi in rapporto con le circostanze particolari del momento, torna opportunissima a contraddire alla tesi di ♦ C. F. CAPELLO, *Sui limiti interregionali nelle Alpi Marittime* (cfr. « Giorn. », 1942, p. 36), sostenendo che la linea idrometrica non è sempre facilmente determinabile, né costituisce sempre (o direi, quasi mai) un confine geografico naturale (e perciò storico ed amministrativo) perfetto. Cfr. in proposito contro il CAPELLO: \*, in « Sec. », 18-V-1942.



## II. - PREISTORIA - ARCHEOLOGIA E STORIA ANTICA (cfr. anche Sez. I. *St. di Genova*).

### N. LAMBOGLIA, *Notiziario di archeologia romano-ligure*, « Riv. Studi Liguri », III-1942, pp. 175-190.

Questa prima puntata è lungi dall'aver la promessa organicità e completezza. Invero la guerra e la conseguente rottura delle relazioni culturali con la Provenza francese hanno posto ostacoli insormontabili, per ora, alla realizzazione del piano prestabilito, che avrà perciò solo in seguito il suo pieno sviluppo. Il repertorio è ancora una volta fatica tutta personale del L., cui riconosciamo sempre doti di raccogliatore diligente e di critico vivace; senonché, dato il temperamento battagliero di lui, il notiziario, che ci attenderemmo schietto ed obbiettivo, appare invece una nuova espressione del sistema critico del L. attraverso lo stimolo e la suggestione dell'opera altrui. Ad ogni modo la raccolta è ricca e la lettura facile e profittevole. Vi si fa relazione delle recenti *campagne di scavo e di studio* (per cui cfr. in appresso), alle *Arene Candide*, all'*Arma dell'Aquila*, a *Monaco*, a *M. Beog*, in Liguria, alla lombarda *Buca del Piombo*, il cui nuovissimo paleolitico si ricollega, con quello classico dei Balzi Rossi, (C. MARAVIGLIA, in « Atti Soc. Ital. Sc. Nat. » 1939; confermato da P. GRAZIOSI ed U. RELINI, in « Boll. Pal. Ital. », 1940), ad *Ornavasso* e agli stanziamenti ticinesi (cfr. « Riv. Storica Ticinese » di D. SILVESTRINI), alle incisioni rupestri camune e valtellinesi (M. REGGIANI RAINA, in « Arch. Stor. Valtellinese », 1941, e P. LAVIOSA ZAMBOTTI, in « Atesia Augusta », III-1942), sempre per le età preistoriche; ad *Antibo*, *Alberga* (L. BERNABÒ BREA, in *Notiziario di Scavi...*, « Bull. Comm. Archeol. Com. di Roma », 1940), *Bene Vagienna*, *Scaldasole Pavese*; e poi *Susa*, *Aosta*, il *Vallese*, *Milano*, *Bergamo*, sempre con riferimento allo spazio ligure, per l'epoca romana. Né mancano cenni a *ritrovamenti di età « barbarica »* (e meglio sarebbe dire « tardo-romana » o « alto-medioevale » o talora anche « romano-germanica ») nelle *Alpi Marittime*, a *Cuneo*, a *Vercelli*, e cenni ai *Musei di Mentone*, *La Spezia*, *Torino*, presso i quali si vengono ordinando i materiali preistorici delle rispettive zone di raccolta.

— Molte di tali informazioni sono elaborate da studi recenti di cui in parte abbiamo dato, o diamo in queste pagine stesse, notizia, indipendentemente, anche noi. Il poco spazio ci vieta di fare altri particolari rilievi. Ci basti cogliere il costante atteggiamento polemico contro il mal vezzo di celtizzare i liguri (pag. 178 sg.), invalso da tempo nella tradizione culturale d'oltralpe, e penetrato talvolta anche tra noi, per una mentalità pigramente acquiescente a tradizioni non nostre; e ne è segno la stessa terminologia, per cui si insiste troppo spesso a chiamar *gallo-romana* una civiltà prettamente romana (pag. 185). Come si vede, il L. spazia in un'area vasta; ma non divaga, perchè ovunque egli ritrova o discute motivi « liguri » che rientrano direttamente nel suo programma, e pertanto nel nostro.

Sull'attività recente del CENTRO DI STUDI LIGURI di cui è animatore il LAMBOGLIA, cfr. del resto T. O. DE NEGRI, « Giornale », 1942, pp. 196-203. Non meno importanti appaiono oggi i *Corsi superiori di Studi Liguri* promossi dal CENTRO stesso presso il Museo di Bordighera, che hanno anche, oltre che di divulgazione, indubbio valore scientifico. Ad essi collaborano o collaboreranno A. C. BLANC con una prolusione su *La più antica umanità della Liguria nel quadro della preistoria mediterranea*; il LAMBOGLIA con dotte lezioni sull'*origine e l'estensione primitiva del popolo ligure*, in zona cisalpina e transalpina; P. LAVIOSA ZAMBOTTI, trattando della *civiltà dei più antichi agricoltori liguri*; C. BATTISTI, col tema suggestivo: *I liguri e lo stato linguistico preindoeuropeo mediterraneo*; G. Q. GIGLIOLI, con una lezione sulla *Provenza ligure e romana*. C. MERLO svolge il corso di *Linguistica* e V. VITALE un corso di *Storia*. È augurabile che il meglio e l'essenziale di queste importanti comunicazioni venga divulgato nelle pubblicazioni del CENTRO.

Alla « preistoria » più antica si riferiscono alcune importanti relazioni di scavo: ⌘ R. CARDINI, *Nuovi documenti sull'antichità dell'uomo in Italia: reperto umano del paleolitico superiore nella Grotta delle Arene Candide (Finalmarina)*, « Razza e Civiltà », 1942, pp. 5-25, 6 fig. ⌘ G. BERNABÒ BREA, *I recenti scavi nelle caverne delle Arene Candide di Finale M.*, « Genova », VIII-1942, pp. 1-9, 15 ill. ⌘ C. RICHARD, *Scavi all'arena dell'Aquila a Finule L.*, « Boll. Paletn. », V-VI-1941-1942.

Il C. fa una perspicua relazione preliminare sulle condizioni di giacitura, e sui particolari salienti dello scheletro cromagnonoide rinvenuto nell'ultima campagna 1940-1942, e sull'interesse ed il significato della scoperta (Cfr. il *Notiziario* del LAMBOGLIA, cit., p. 180).

— Del B. B. è una prima sommaria relazione generale di quegli stessi scavi 1940-1942, che consentono oggi una ricostruzione su basi stratigrafiche sicure, con ampi raffronti tipologici e cronologici, di tutto il sistema della preistoria ligure, non solo, ma italiana. (Cfr. *Notiz.*, cit., p. 180). Degli scavi si annuncia prossima la pubblicazione definitiva, in un'opera destinata a rinnovare il classico volume dell'ISSEL. — Del pari importante, anche se meno ricco e completo di strati, nel confronto delle Arene Candide, il giacimento esplorato dal RICHARD; cfr. ancora *Notiz.*, cit., p. 181. — Sugli scavi finallesi in generale vedi anche un cenno di ⌘ A. PODESTÀ, in « Emporium », VIII-1942, p. 363-365.

C. CONTI, *Scoperta della più antica fase delle incisioni rupestri di M. Beog*, « Boll. Pal. », IV-1940, pp. 3-28. Cfr. « Notiz. » cit., pp. 179 sg.

Acuto ed appassionato studio di un gruppo di nuove incisioni che il C. con argomenti forse non del tutto probativi, tenta riportare a una fase antichissima, avventurandosi



arditamente in un campo, quello della cronologia relativa, che per M. Bego è tutt'oggi malfido.

- G. Rosso, *I primi abitatori delle Langhe e la collezione paleontologica del Museo Ighiniano (Càrcare)*, « Arch. Antrop. Etnol. », 1941, pp. 80-89.

Notevole per l'illustrazione del materiale paleolitico e neolitico poco noto di quel museo locale, la nota procede poi ad illazioni arrischiato e meno necessarie sulla derivazione dei primitivi popolatori delle Langhe dalla Riviera e sulla discussa continuità etnica dei « liguri » dal paleolitico all'era storica.

Il mistero della stirpe ha ancora attratto ✧ G. SITTONI, *Le tribù dei Macrales e dei Bolani in Valdimagra*, « Quad. G. Mont. », n. 85, Parma, 1941. Cfr. « Giornale », 1942, p. 37. — Lo studio, uscendo oggi in nuova veste, è integrato da una quarta parte, inedita. — Una riedizione in estratto è anche ✧ C. E. PANIZZON, *Processo di formazione del complesso etnico dell'alta Italia*, Milano, 1940, 8°, pp. 45, che sviluppa presumibilmente il quadro etnografico, peraltro discutibile, di cui cfr. « Giornale », 1942, p. 37. — Più consistente la breve nota illustrativa del ✧ Dott. S. MUSA, *Il coltello della Gens Pennina*, « G. Mont. », IX-1942, su una selce nuovamente ritrovata a Bedonia e conservata in quel Seminario. — Diligente ed interessante, anche se finora scarsa di risultati positivi, l'esplorazione delle grotte, in parte ossifere, di M. Penna, promossa da un gruppo di amici parmensi: G. MICHELI (e G. SITTONI), *Fra le grotte del M. Penna. I: La buca del Diavolo; II: La caverna del M. Gruppo*, « G. Mont. », X e XII, 1942. — Le pagine di M. GAREA, *Un menhir nel Paruzzese*, « Atti Dep. St. P. Savona », XXIV, pp. 165-172, segnalano all'attenzione dei competenti un megalito alquanto sospetto, con divagazioni pseudoerudite di seconda mano che riescono per lo meno inopportune.

Alla protostoria più recente, si riferiscono altre importanti comunicazioni di

- G. BERNABÒ BREA, *Ricognizioni archeologiche nella Liguria di Levante*, « RSL », 1942, I, 41-46, e *Una stazione all'aperto dell'età del ferro presso Rossiglione*, *Ibid.*, III, 137-147.

rispettivamente su castellieri liguri, ed in particolare su quello di M. Bardellone. (Cfr. « Giornale », 1942, III-IV, p. 201); e sulla prima stazione all'aperto sistematicamente esplorata, la quale, in base ai vasti raffronti tipologici della suppellettile rinvenuta, sembra databile ai sec. VI-IV a. C. — Si annuncia prossimo dello stesso BERNABÒ B. uno studio esauriente su ✧ *Stazioni di abitazione della Civiltà di Golasecca*, in « Boll. Pal. », 1943, di indubbio interesse ligure.

Alle notizie museografiche di cui sopra (*Notiziario*, cit.), sono da aggiungere le varie illustrazioni di ✧ G. MONACO dei Musei di Parma e Piacenza in « A. S. Parmense », II, 1937, « Aurea Parma », 1938; ultima una breve nota su ✧ *Il riordinamento del R. Museo di Antichità di Parma 1938-1939*, « Le Arti », 1942, VI-IX, pp. 37 sg., e soprattutto

- G. MONACO, *Le statuette bronzee etrusche del R. Museo di Ant. di Parma*, « St. Etruschi », XVI-1942, pp. 519-529, tv. 9.

Ove, con oggetti di provenienza incerta o dal commercio antiquario, e perciò di limitato valore storico-topografico, è pubblicata una statuetta veceiate che può interessare il discorso problema dell'etruscismo ai margini della Liguria antica. Al quale il M. aveva già dato un contributo notevole illustrando per primo il materiale archeologico di recente raccolto nel territorio triense, in un saggio:

*La collezione archeologica della Biblioteca Civica di Voghera*, « Ticinum », Pavia, 1939, III, di p. 19; cfr. « RSL », 1942, 62 sg.

Ancora alla nostra museografia si riferisce l'importante studio di ✧ I. BERNABÒ BREA, *Menadi Parentine — Lekythos opula del Museo di Genova*, « Iapigia », 1941 - I, 5/14; e de ✧ lo stesso il fascicolo recente del monumentale *Corpus Vasorum Antiquorum, Italia, fasc. XIX: Museo civico d'Archeologia ligure di Genova - Pegli e collezione del Castello D'Alberts di Genova*, Roma, 1942, 4° pp. 122, 25 tav.

Alla « romanizzazione » cui già interessano alcuni dei lavori citati, si riferisce sostanzialmente ✧ E. CROTTO, *La Liguria dalla preistoria alla sua fusione con Roma*, « Quad. Studi Rom. », 1942, p. 18.

Sobria esposizione delle nostre conoscenze sui liguri antichi in base alle fonti letterarie controllate sui risultati delle scienze moderne: archeologia, preistoria, antropologia, linguistica comparata. — Ad esso fa riscontro ✧ A. DEVOTO, in una acuta lezione tenuta in Genova il 24-V-1942, da cui è augurabile che l'illustre linguista tragga argomento per una documentata monografia. — Una seconda lezione romana del ✧ CROTTO su *Perlinace* vedrà la luce negli stessi quaderni. Cfr. intanto in N. C. — A problemi più generali sui rapporti ligure-gallici-romani, si riferiscono

- A. CALDERINI, *Galli e Romani davanti alla storia*, « RSL », 1942, 5-19. Cfr. « Giornale », 1942, p. 200, e ✧ V. VITALE, *La terra di Gergovia*, « G. d. G. », 16-X-1942; mentre approfondisce temi particolari sulle tribù liguri agalliche delle Alpi Marittime con criteri discutibili e discussi (*Notiziario*, cit., p. 178-179).



OCTOBON, *Etude d'histoire et d'archéologie antique dans les Alpes Maritimes*. « Nice Histor. », 1942, pp. 62-68.

Per l'« **archeologia romana** » ricorderemo: L. BERNABÒ BREA, *Notiziario di Scavi e studi relativi all'Impero Romano*. « App. Boll. Comm. Archeol. Com. di Roma », 1940. (Cfr.: *Notiziario cit.*, 181 sg.). ✦ G. DE ANGELIS D'OSSAT, *Un disegno di Giuliano da Sangallo relativo alle Terme di Cimella presso Nizza*. « RII », 1941, 20-24. ✦ N. LAMBOGLIA, *Nuovi Scavi a Taggia e a Sanremo*. « RII », 1941, p. 25-40: per i quali cfr. « *Giornale* », 1942, pp. 200-201. nn C. F. CAPELLO, *Sepulture romane e pre-romane nell'alta valle di Susa*. « RSL », 1942, III, pp. 156-168.

✦ E. NASALLI ROCCA, *I rinvenimenti archeologici a Piacenza dal 1900 ai giorni nostri*, in « *Emilia Romana* », 1941, pp. 165-180.

Il Capello riprende ed integra precedenti illustrazioni di reperti di Val Susa (cfr. « *Giornale* », 1942 p. 37). Le determinazioni si fanno ad ogni tornata più chiare e sicure.

Il lavoro del Nasalli R. è sintesi di una cospicua serie di note apparse ordinatamente su pubblicazioni periodiche o miscellanee locali; cenni a ritrovamenti sui confini del ligure e sul vercelate, interessanti la topografia storica della regione montana. — Del territorio piacentino trattano anche lo stesso: ✦ E. NASALLI R., e M. CORRADI-CERVI, *Piacenza*, « A.St. », Parm., III-1938, estr. di pp. 44, che costituisce una completa sintesi della forma piacentina. — Anche

N. LAMBOGLIA, *Questioni di topografia antica nelle Alpi Marittime*, « RSL », 1942, III, pp. 127-136.

hanno interesse topografico-toponomastico per la Liguria occidentale, studiando da un punto di vista storico, giuridico ed etnografico i toponimi antichi *Brigantio e Glandate e Petra Castellana*.

Anche recensendo ✦ P. FRACCARO, *L'Italia Romana*, in *Grande Atlante Geogr. De Agostini*, 1938, N. LAMBOGLIA, « RSL », 1942, III, 169-171, coglie l'occasione per ribadire in vivace polemica col maestro pavese, i suoi concetti di « dualismo limitaneo » e addurre nuovi elementi alla determinazione del confine ligure occidentale e in generale alla *descriptio Italiae augustea*. — La nota di

P. FRACCARO, *Vardacate?*, « *Athenaeum* », 1942, pp. 10-11, aggiuntiva di uno studio giuridico accuratissimo di V. ARANGIO RUIZ e A. VOGLIANO, *Tre rescritti in tema di diritto municipale*, *Ibid.*, pp. 1-10,

chiarisce paleograficamente e riferisce topograficamente a Teruggia presso Casale M., nell'ambito quindi della Liguria augustea, l'importante monumento in questione, che viene così a costituire la quarta testimonianza antica su quel centro romano. Cfr. anche *Notiziario*, cit., pag. 182.

Sempre per i riferimenti topografici è degna di menzione la recensione di U. FORMENTINI a ✦ N. LAMBOGLIA, *Liguria romana*, in « RSL », 1942, I, pp. 52-56; cfr. « *Giornale* », 1942, p. 202.

A conclusione di queste note, che son riuscite ricche più di quanto le contingenze non potessero fare sperare (e c'è motivo di compiacersi che la ripresa di studi di antichità in Liguria non accenni a smorzarsi), ricorderemo la deliberazione della R. Sovrintendenza di Bologna per la valorizzazione turistica, la ripresa di scavi e la sistemazione dei monumenti a *Veleia*. Cfr. « *G. Mont.* », 15-V e 15-VIII-1942, ed alcune note di cronaca più o meno attendibili di ✦ O. F. TENCAJOLI, *Orme di Roma nelle Alpi Marittime*. « *Cam. Rossa* », VIII-1941. (Ma per l'antichità di Mentone e di Nizza vedi soprattutto le monografie di N. LAMBOGLIA nei volumi miscelanei di cui in appresso. Sez. VI), di ✦ B. BACCINO, *Vie Romane*, « *G. di G.* », 6-VIII-1942; *Antiche prore sul seno ligure*, 14-IX; *Liguria marinara romana*, 13-X; *L'enigma d'Umbria città dei Liguri*, 2-XII; *Cavalcate di paladini nella piana di Serratalle*, II, XII; — di G. MISCOI su *Genova preromana*. « *CM* », 7-VIII e antichità di S. Fruttuoso, 24-VIII; al quale ultimo per stravaganza di tesi si accosta oggi un ✦ A. TAFANI, *Tracce di Annibale nell'alta Val Trebbia*, « *Sec.* », 9 e 14-IV-1943, che con le sue divagazioni quasi ingenue, suggerite forse dalle carte tunisine di attualità dei nostri quotidiani alla fantasia di uno sfolato, costituisce uno svago in mezzo a tanta dottrina.

### III. — STORIA MEDIOEVALE E MODERNA

Per i voll. II e III della *Storia di Genova*, rispettivamente di U. FORMENTINI e A. R. SCARSELLA v. sopra Sez. I. — Un cenno a parte meritano qui

V. VITALE, *La fonti della storia medioevale genovese*, « *Storia di G.* », vol. III, pp. 313-337.

Pagine che, dettate da un maestro della nostra storiografia medioevale, costituiscono un prezioso orientamento ed un sicuro strumento di lavoro per chi si interessa del nostro medioevo. — Gli sta accanto per importanza e sicurezza di informazione



- E. BESTA, *La cultura giuridica e la legislazione genovese dalla fine del sec. XII all'inizio del XIII*, Ibid., pp. 261-274. Fondamentale è poi oggi nel campo delle fonti
- G. MONLEONE, *Annali genovesi dopo Caffaro e i suoi continuatori*, per cui vedi A. MONTI «Giornale», 1942, pag. 26 sgg. e tra le numerosissime recensioni, quelle di V. VITALE, «G. d. G.», 16-V-42; \*, in «CM», 20-V; M. PEDEMONTE, «Genova», V-1942, 24-25; G. PEPE, «Ies.», XI-XII-1942, p. 210; ecc. Ha invece un interesse più particolare ✧ L. VERGANO, I. «*Loca Genuae della Chiesa di Asti per il secolo XV*», Riv. St. A. A. Alessandria, 1942, p. 187-208, reparto di docc. astigiani relativi a possessi di Chiesa di Asti di «luoghi» genovesi.
- Tra le monografie per il Medioevo oltre ✧ G. L. BARNI, *Mercanti milanesi a Genova nel sec. XII*, «Giornale», 1942, I, pp. 1 sgg. e la nota di ✧ G. PESTARINO, *Un crittogramma nel codice Pelaricino dell'archivio capitolare di Sarzana*, Ibid., III-IV, p. 186 (sulla cui rimozione dalla sua sede naturale, cfr. «G. Mont.», 15-V-1942), ricordiamo
- P. LIONESE, *Innocenzo IV Fieschi*, «Vita e Pensiero», Milano, I, 1943, pp. 35-38 (e «NC», 6-II-1943).  
e per l'età moderna oltre l'importante lavoro di ✧ C. BORNATE, *I negoziati per attirare Andrea d'Oria al servizio di Carlo V*, «Giornale», 1942, II, 51-75, interessano oggi la monografia recentissima di
- I. LUZZATTI, *Andrea d'Oria*, Milano, Garzanti, 1943, p. 298; nonché ✧ C. RUSSO, *L'arbitrato di Giulio II nella secolare lotta tra Genova e Savona*, «Atti Dep. St. P. Savona», XXIV, 1942, pp. 3-130.  
acuto esame dell'atto, sui docc. con un sagace tentativo di inquadrare i fatti nello spirito dei tempi, specialmente per quel che concerne il concetto medioevale e genovese di sovranità e di libertà politica e commerciale.
- L. VIVALDO, *Pratica criminale in compendio. Un manoscritto inedito del Seicento*, «Atti Dep. S. P. Savona» cit., pp. 133-164.  
che interessa la pratica giuridica non solo savonese e nolese, ma anche di Genova, e qui si pubblica con breve nota introduttiva.
- [C. CURCIO], *Utopisti e riformatori sociali del Cinquecento*, a cura di C. C., Bologna 1942, 8°, XXIII-224, in «Collana di Scrittori politici italiani», pubblicata dall'Istituto naz. di Cult. Fasc. di Bologna, che tra gli altri pubblica ✧ U. FOGLIETTA, *Della Repubblica di G.*, opera schietta e originale per cui l'A. soffersse l'esilio. Cfr. B. CAZZI in «NRS», 1942, pp. 123-124. Acuto sempre ✧ G. MANDICH, *Di una tentata speculazione cambiaria in Venezia, nel 1636*, «Riv. Storia Economica», 1942, III, 1-10.  
indagine sulle fonti, con riferimenti larghi a relazioni commerciali con Genova e genovesi, e agli studi del PASTINE sulle *Fiere di Cambio*, editi in «Giornale», 1940.
- Sull'«**espansione marinara e coloniale di Genova in Levante**» e l'organizzazione del Dominio interessano anzitutto alcune opere di carattere generale: ✧ G. M. MONTI, *Lineamenti di Storia del commercio marittimo e della navigazione*, 2 voll., Napoli, 1941 e 1942. Cfr. «NSR», 1942, I, p. 100; A. QUACQUARELLI, «Bibl. Fasc.», 1941, pp. 702-703, 1942, p. 715-717, ecc., e soprattutto ✧ R. CADDEO, M. NANI MOCENIGO, *Storia marittima dell'Italia dall'ero antico ai nostri giorni*, vol. I, Milano, 1942, 4°, p. 894, che fa largo posto alla storia delle Repubbliche marinare e dell'espansione italiana in Oriente. Cfr. in particolare le sezioni IV e V, di NANI MOCENIGO sull'egemonia genovese, violentemente osteggiata da Pisa e da Venezia in una lunga serie di guerre che facilitarono ai Turchi la successione nel dominio d'Oriente, e le successive lotte fino a Lepanto.
- Più genericamente informativo, sullo stesso argomento ✧ G. GAROFALO, *Storia navale. I: Il Mediterraneo centro del mondo*, Livorno, 1942, pp. 268. — Più importante ✧ R. CESSI, *Le colonie medioevali italiane in Oriente*, Parte I: *La conquista*, Bologna, 1942, pp. 154, che riprende il motivo dei contrasti di Genova con Venezia. — Su un argomento che ancora interessa l'espansione italiana medioevale: ✧ A. TAJANI, *Gli ordinamenti marittimi e coloniali medioevali dell'Italia*, «Riv. delle Colonie», XII-1941, pp. 2424-2429, Succinte notizie su buone fonti, tra l'altro del Consolato del Mare e della Gazaria genovese nel Medioevo.



- Ma per l'illustrazione delle nostre colonie sono oggi fondamentali  $\diamond$  F. DALLEGGIO D'ALESSIO, *Le pietre sepolcrali di Arab Gamì (Antica chiesa di S. Paolo a Galata)*, « Atti R. Dep. St. P. Genova », 1942, 8° gr., pp. 170, preziosa pubblicazione illustrativa di un materiale recente che qui ci limitiamo ad annunciare, e de  $\diamond$  lo stesso *Le texte grec du traité conclu par les Génois de Galata avec Mehmet II le 1er Juin 1453*, in ΕΛΛΗΝΙΚΑ ΑΠΟΣΠΑΣΜΑ, Εξτού Τομou ΙΑ', pp. 115/124.
- R. LOPEZ, *Storia delle colonie genovesi nel Mediterraneo*, 1938, XII, 480. fa un'ampia recensione R. CIASCA, in « ASC », 1940, I, 127-130, limitata a quanto nel lavoro è di interesse corso, rilevando la scarsa proporzione data dal L. a questa parte del suo tema e le presumibili ragioni del fatto.
- P. REVELLI, *Le colonie genovesi del Mar Nero*, « Riv. d. Colonie », 1942. diligentissimo come di consueto e ricco di un'ampia informazione bibliografica.
- Accanto agli studi originali è fiorita poi in questi ultimi tempi, ispirata spesso a contingenze politiche del momento, tutta una serie di spunti di cronaca, più o meno di seconda mano. Sull'*egemonia di Genova nel Mar Nero e in Oriente*, di MARULLI, in « CM », 27-VIII-1942; TIMO, « Lav. », 16-IV-1942, 20-I-1943; A. CAPPELLINI, « Sec. », 15-VIII-1942; GENUENSIS, « Lav. », 18-VII-1942.
- Per la Liguria orientale sempre ricca è la serie delle monografie e delle note, sparse in giornali e pubblicazioni locali spesso non facilmente raggiungibili, di studiosi lunigianesi, piacentini e parmensi. Ricordiamo:
- C. A. MARCHETTI, *Tradizione normanna e tradizione italiana della leggenda della distruzione di Luni*, « Cultura Neolatina », II-1942, pp. 8-23. lavoro importante, condotto con rigoroso metodo storico e filologico, che giunge a buoni risultati, non ostante si debba fare qualche riserva su questioni di carattere topografico ed archeologico. Cfr. « G. Mont. », 15-VIII-1942.
- G. VACCARI, *Le fare longobarde nella toponomastica italiana*, « Annali di Scienze Politiche », X-1937, pp. 316-319. che da elementi toponomastici e topografici acutamente studiati ricava importanti deduzioni d'ordine storico sul sistema delle colonie strategiche longobarde di contro ai Bizantini ed ai Franchi, anche in particolare nella nostra zona ligure-emiliana. Cfr. « NRS », I-1942, p. 80.
- A. I. VIGNALI, *Un'importante questione storico-paleografica: S. Bernardo degli Uberti nella vertenza fra i Vescovi di Luni e l'abbazia di S. Cassiano in Aulla*, Parma, 1942, 8°, p. 9. su una questione paleografica non del tutto nuova, con esposizione dotta, ma non priva di manchevolezze, di fonti e di discussioni, per le quali cfr. « G. Mont. », 15-VIII-1942.
- F. SASSI, *L'Arvocazia della Chiesa di Luni*, « G. Mont. », 15-IV e 15-V-1942. nuovo contributo del dotto studioso lunigianese allo studio del sorgere e dell'organizzazione del potere temporale dei vescovi di Luni. — Tra i molti suoi contributi allo studio della storia medievale del territorio montano, ricordiamo di
- E. NASALLI ROCCA, *Giurisdizioni ecclesiastiche e civili nella regione di Bardi*, « A. S. Parm. », 1939, di p. 26. già da noi citato, ma che merita un cenno più circostanziato per la sua importanza in sé come studio del territorio bardisiano e delle sue relazioni con Parma, Piacenza, Bobbio e la Riviera, ed i ricchi riferimenti bibliografici anche a precedenti indagini del N. R. stesso. — Notizie interessanti dà anche  $\diamond$  A. RARETTI, *Le pievi delle Diocesi Piacentina e Bobbiese*, « G. Mont. », 15-II-1943, a proposito del 2° vol. delle *Rationes Decimarum Italiae*, Aemilia, 1933, di cui mette in rilievo l'importanza ai fini delle ricerche storico-topografiche, in virtù dei ricchi indici onomastici e toponomastici, e di un'ampia carta dimostrativa.
- P. FERRARI, *Noterelle di storia pontremolese*, Pescia, 1942, p. 24 Estratto dal vol. in memoria del Conte C. Del Medico Staffetti. Raccolta di più saggi tra cui particolarmente interessante lo studio storico-giuridico sul *Palatium Communis* che par risalire ad una fondazione regia. Cfr. E. LAZZERONI, in « G. Mont. », 15-III-1942. — Dello stesso lo studio importante già annunciato (« Giorn. », 1942, p. 45).



- P. FERRARI, *Escursioni in Valdimagra....*, «G. Mont.», 1941, 1942 passim e in estratto «Quad. G. Mont.», n. 88, pp. 28, ha suggerito a G. MICHELI un' *Inchiesta sulle Caminate* della regione montana ligure-emiliana, «G. Mont.», 15-V-1942.

che ha interesse anche storico, oltre che artistico e demologico. Le risposte, notevolissime, susseguendosi in «G. Mont.», dal 15-VI al 15-XI-1942, sono peraltro tutte del MICHELI stesso, che raccoglie la documentazione archivistica ed archeologica. All'inchiesta pone termine per ora, con alcune osservazioni di carattere generale sul valore del termine e dell'oggetto, il G. MICHELI, *Ancora a proposito delle Caminate della Valle della Capria. Del nome «Caminata»*, con un'importante aggiunta di carattere linguistico di N. MACCARONE, in «G. Mont.», 15-XII-1942.

- M. GIULIANI, *Appunti di topografia medioevale del Pontremolese*, «Campanone», Pontremoli, 1941, pp. 108-113.

acute indagini topografico-toponomastiche sulla regione montana pontremolese: *Montepedòr* e il «Bagno Gualdiano». Lo stesso almanacco locale, *Il Campanone*, redatto con intelligenza ed amore da M. GIULIANI, è sempre fecondo, ad ogni sua comparsa, di curiosità storiche e notizie ghiotte sulla regione. (Cfr. per il 1942: «G. Mont.», 15-V-1942).

- Dott. GINO ALPI, *La «Zecca» di Compiano*, «G. Mont.», 15-IV-1942.

Cenni sulla concessione di Carlo V ai Landi, e descrizione delle principali monete coniate con certezza o grande probabilità in C. — Il periodico parmense è del resto sempre ricco di spunti di archeologia e storia lunigianese. Interessano tra l'altro il medioevo: G. BATTIPELLI, *Il Forte di Sarzanello com'era nel 1540*, «G. Mont.», 15-IV-1942, che riproduce un disegno di FRANCISCO DE HOLLANDA a proposito della riedizione recente del suo Album delle *Antichità d'Italia*. (Una postilla di E. CLAUSETTI in «Boll. Istif. Stor. del Genio», fase. 14° XII-1941, pp. 17-37, fa alcune precisazioni storiche: Cfr. «G. Mont.», 15-VIII). L'albo del resto interessa anche altri notevoli edifici militari della Liguria, come il castelli di Nizza, della Riviera di Alassio, di Serravalle. Cfr. nello stesso Boll. dell'Arma del Genio, XII-1941, pp. 7-16, una più ampia illustrazione di G. BATTIPELLI, e la precipitata nota del CLAUSETTI di *Aranzi di Castelli nel Genovesato*, sotto l'aspetto militare, tratta alquanto genericamente, nello stesso Bollett. VI-1942, 73, anche A. CAPPELLINI — G. C. MARTINETTI, *La Cittadella Firmalede*, «G. Mont.», 15-I-1943, sempre su Sarzana. — Monografia di maggiore rilievo è di D. PICCOLI, *Il Castello di Fosdinovo: i Malaspina e Dante Alighieri*, Sarzana, 1942, con appendice di docc. Cfr. «G. Mont.», 15-IX-1942.

Per la Liguria occidentale vedi soprattutto oltre, nella sezione VI sul Nizzardo. Hanno però un interesse strettamente locale gli studi su Triora del FERRAIRONI, ed oggi in particolare

- F. FERRAIRONI, *La guerra del 1625 fra Genova e Savona e l'assedio di Triora*, con 20 ill., Roma, 1942, 8°, pp. 96.

inquadrato sapientemente nella storia generale della guerra e nell'ambiente di vita triorrese del sec. XVII. Molta parte ha l'illustrazione, su precisi documenti ed osservazione diretta degli edifici, specie militari, della cittadina. Alla cui storia ed arte il F. dedica, con infaticabile attività di studioso ed affetto di figlio sempre nuovi lavori. Tra i più recenti: *Triora nel sec. XVI. Dalla «Cronica...» di Giovanni Verrando*, Roma, 1941, pp. 36. *Convezioni medievali fra il Comune di Triora e quelli di paesi vicini*, Firenze, 1942. *Lastra da Triora-Brigo*, Roma, 1941, e da ultimo *Istantanee trioresi, (Liguria Occidentale)*, 1943, pp. 121, per cui cfr. L. BALESTRERI in questo stesso fascicolo pag. 49.

Tra gli spunti di cronaca minori riguardano la storia medioevale e moderna G. V. VITALE, *Liguri da ricordare*, «G. di G.», 16-V-1942. *Ogerio e G. B. Pastine*, rispettivamente uomo di mare del XII sec. e viaggiatore del sec. XVI; G. L. MUSSI, *Sul comune nell'epoca medioevale*, «NC», 20-V-1942, con riferimento a Formentini e ad altri; cfr. sull'origine dei comuni un \* in «CM», 8-VIII-1942; G. M. C., *S. Luigi di Francia e i suoi rapporti con Genova*, «NC», 25-VIII; G. TIMO, *Le calcine di Pisa*, «Lav.», 16-V-1942; *Come Genova si sottrasse al giogo di F. M. Visconti*, «Lav.», 26-VII; *La guerra per Cipro e la riscossa dei bisagnini*, «Lav.», 18-IX; e parecchi dei trafiletti sempre arguti e piacevoli di P. PIESCIO in «Sec.», 9-IV; 31-VIII; 11-XI passim.

Recensioni (V. VITALE, *Diplomazia genovese*, 1942). Cfr. oltre la rec. di O. PASTINE, «Giornale», 1942, pp. 29-32. C. BULFERETTI, in «RSR», II, 1942, pp. 171-172; G. VILLARI, «Bibl. Fasc.», V-1942, p. 313; O. RIZZINI, «C. d. S.», 6-V-1942; P. ROMANO, «Leonardo», IX-1942, pp. 191-192; A. TORRE, «N. Ant.», 1-XI-1942, pp. 62 sgg. — (V. VITALE, *Guicciardini*, 1941). Cfr. N. CUNEO, «Lav.», 24-VI-1942.



## IV. — ETA' CONTEMPORANEA

## NAPOLEONICA

- A. VARALDO, *Storie e leggende napoleoniche*, Garzanti, Milano, 1942. p. 337.  
 « leggenda e storia volutamente accostate ed armonicamente fuse » in interpretazioni secondo la teoria della probabilità e presentate pittoricamente rispettando la prospettiva ».
- V. BUTI, *L'azione antifrancesa di un nobile savoiardo durante il primo impero*.  
 « Fert », 1941, 153-162.  
 Vittorio Amedeo Sallier de la Tour. Progetti di sbarchi anglo-siculi in Liguria nel 1805. Costituzione di un corpo italiano antinapoleonico che operò in Spagna nel 1812 e ancora in Toscana e Liguria nel '14.
- PAST, *Due documenti del blocco di Genova*, « Genova », 1942. III. pp. 32-33.  
 Due manifesti per la preparazione dell'ingresso del Melas a Genova, conservati nell'Archivio Storico del Comune.
- A. CALEGARI, *Giuseppe Bavastro ed altri marinai italiani contro l'Inghilterra*.  
 « Genova », II-1943, pp. 1-10.  
 Alle notizie sul famoso capitano che all'ordine del Massena, e poi per suo conto, dette filo da torcere agli inglesi (sul quale frequenti furono in questi ultimi mesi scritti di occasione di vario valore: cfr. L. DE SIMONI, « NC », 5 e 8-XII-1942; ISNALDI, « CM 13 VI », fa seguire precise documentate notizie su altri capitani corsari ed equipaggi napoleonici, quasi tutti di sangue ligure.
- Spunti di cronaca ✦ TIMO, *L'assedio del 1800*. « Lav. », 30-III '43. ✦ R. su *Pio VII lungo le strade della Liguria*. « G. di G. », 7-IX-1942, e ✦ L. MUSSI, *Pio VII a Massa di Lumigiana*. « NC », 22-XII-1942. ✦ T. A. B., *Delizie della libertà democratica largita a Genova dalla Rivoluzione francese*. « Lav. », 5-VIII-1942. ✦ Gen. P. A. CONTI, *I progetti di Napoleone per l'arsenale della Spezia*. « NC », 20-II-1943 ✦ M. DI MARCO, *Napoleone e i « siti arenili » di Chiarari*. « G. di G. », 1-XII-1942. ✦ E. SEGHEZZA, *Inglese a Genova (su un episodio del 1793)*. « NC », 11-VIII-1942; *Scorci e figure di Genova nel 1800* (a proposito del soggiorno del Foscolo), *Ibid.*, 29-IV-1942.

## RISORGIMENTO

- A. MONTI, *Il trattato di Chaumont e i tentativi dei deputati lombardi per l'annessione di Genova nel 1814*. « Atti del XXIV Congr. di Storia del Risorgimento Ital. », Venezia, 1936; Roma, 1941, 8°.
- C. RUSSO e I. SCOVAZZI, *La « Nota di un Italiano » di Benedetto Boselli*. « Atti Dep. St. P. Savona », XXIV, pp. 173-214.  
 Ripubblicano la nota indirizzata dal diplomatico savonese ai principi radunati a Vienna nel '14 per propugnare una lega italiana per la pace di Europa. Con una introduzione esauriente sulla persona del Boselli e sul valore della nota, specie per il punto di essa più interessante ed attuale, la rivendicazione dell'indipendenza di Genova e Venezia nelle forme repubblicane tradizionali.
- A. FOSSATI, *Problemi monetari liguri e piemontesi. Dalla riforma del 1755 al conguaglio della tariffa delle monete nel 1826*. Torino, 1942, pp. 194.  
 Importante contributo alla storia monetaria d'Italia per un periodo fondamentale di transizione tra il sistema duodecimale e il decimale. Con appendice di docc. Cfr. B. C. DALBERT, « Geopolitica », V-1942, p. 294 e G. P., « NRS », 1942, pp. 128 sgg. — De ✦ LO STESSO, *Problemi commerciali e doganali nel Piemonte di Carlo Alberto. I rapporti di Genova alla corte di Torino*, in « Torino », Rass. mensile della città, VII-1942, pp. 15-16, e ✦ C. ALBERTO e il porto franco di Genova, *Ibid.*, VIII, pp. 31-32; importanti note che sviluppano con larga documentazione particolari aspetti della storia economica-liguro-piemontese del primo '800.
- Per G. MAZZINI ci limitiamo ancora alle cose « di famiglia »: ✦ A. CODIGNOLA *La strana amicizia di M. e Jane Carlyle*, « Stampa », 5-9-12-15-IV-1942; *Il figlio di M.*, *Ibid.*, 31-V, 2-3-VI-1942; *Un conforto della vecchiaia. L'affetto di G. M.*, *Ibid.*, 29-I-1943; tutte note intense di vita. Di più largo orizzonte ed originalità: ✦ Margaret Fueller amica di G. M., « Lav. », 17 e 19-II-1943; ✦ LO STESSO, *L'idea di Roma nel pensiero di G. M.*, « Atti V Congr. Studi Romani », III-1942. — Sempre sullo stesso tema mazziniano, tra le innumerevoli pubblicazioni che non è compito nostro radunare, cfr. ancora ✦ G. B. BOERO, *La famiglia M. secondo il censimento napoleonico*, « CM », 18-VIII-1941; *Matrimoni storici in S. Pietro della Porta* (tra gli altri, i genitori di M.), « Lav. », 12-V-1942. — Ci è doveroso, ancora in tema mazziniano, rettificare un errore in cui è incorso il nostro collaboratore ✦ N. CALVINI, affermando essere inediti i due documenti del Genovese da lui resi noti in questo Giornale, mentre già erano stati pubblicati negli *Scritti edili ed inediti di G. M.* (edizione nazionale).



- G. Garibaldi.** — Monografie di carattere generale: ✦ A. TURCHI, G., Modena, « Ist. Cult. Fasc. », 1942, 8°, p. 16. ✦ A. BIZZONI, G. *nella sua epopea. Illustrato con 238 disegni di F. Matania e C. Cinzagli e 19 carte geografiche*, Milano, Sonzogno, 1941, 4°, p. 1356!! ✦ KRUECK V. POTURZYN M. I., *G. Ein Lebensabriss*, Stoccarda, 8°, p. 277.
- Su singoli aspetti e momenti della vita dell'eroe nizzardo ricca è la fioritura di saggi: di ✦ E. MICHEL, G. *a Tangeri (1849-1850)*, « Giorn. di Pol. e Letter. », 1942, pp. 183-193 su fonti archivistiche anche genovesi; di ✦ L. MARCHETTI, *Vittorio Emanuele II e G.*, « Fert », 1942, pp. 28-38; di ✦ F. ZERELLA, *La dittatura di G. a Napoli (7 settembre-9 novembre 1860)*, « RSR », 1942, pp. 611-675.
- Monografie di maggior interesse ligure: ✦ U. BARENGO, *I rapporti dei Carabinieri sull'arresto di G. in Liguria*, « Riv. Carab. Reali », I-1942, pp. 24-31. Lo studio è oggi ripreso con altri nel volume ✦ *Vicende mazziniane e garibaldine nelle carte dei Carabinieri Reali*, Roma, Museo Storico dell'Arma, 1942, per cui cfr. L. S., in « Libro Ital. », X-1942, 619-621; P. C. ASTORI in Riv. St. A. A. Alessandria, 1942, pp. 259 sg.; A. QUACQUARELLO, « Bibl. Fasc. », V-1943, 296-297 e \*, in « Fert », 1942, 201-202, che mette in rilievo gli argomenti di interesse nizzardo del vol. — Sui precitati articoli del B. cfr. ancora ampie relazioni di ✦ SEE, *La missione di fiducia del colonnello Camosso*, « Corr. di Napoli », 17-IX-1941; LOS, *L'esemplare serenità di G. G.*, Ibid., 9-IV-1942; V. MALINGAMBI in « Popolo di Trieste », 15-IX-1942; e sullo stesso argomento vedi oltre il vol. del DE BIASE. — Sulla vita privata di G. ricordiamo: ✦ A. CODIGNOLA, *Speranza Nera, la baronessa che amò G.*, « La Stampa », 27, 29, 30-XII-1942.
- Altre note di interesse ligure prevalente: ✦ F. STENO, *Teresita Garibaldi e Stefano Canzio*, « L'Italiano », 13-IX-1941. ✦ M. DI MARCO, *Curiosi e pregevoli autografi di G. Mazzini e Tommasco presso un'istituzione di Chiavari*, « Lav. Fasc. », 15-I-1942. ✦ ALEA, G. G. e il cap. *Angelo Pesante*, « Eco della Riviera », 8-VIII-1942; A. CANE, *Ancora del cap. A. P.*, Ibid., 21-IX; P. ISSARDI, *Il cap. A. P. maestro di G.*, « Illustr. Ital. », 27-IX.
- Recensioni: [A. VALORI, *Garibaldi*, 1941]. Cfr. G. TURCATO, « NRS », 1942, pp. 113-120, alquanto verboso; M. MISSIROLI, « Piccolo di Trieste », 1-III-1942; U. NIGER NIEDDU, Roma, 15-IV-1942; M. CIRAVEGNA, « RSR », dd. 867-869.
- [C. DE BIASE, *L'arresto di G. nel settembre 1848...*, 1941]. L'opera ha avuto una non comune fortuna di stampa. Cfr. R. COMPARINI, « Atti Soc. Econ. Chiavari », 1942, pp. 49-53 e « Sec. », 19-IV-1942; V. VITALE, *Insegnamento di G.*, « Ibid. », pp. 54-57 e « Pop. d'It. », 20-IV-1942; A. QUACQUARELLO, « Bibl. Fasc. », VIII-1942, pp. 526-527; M. CIRAVEGNA, « RSR », 1942, pp. 867 sgg.; A. MONTI, « N. Ant. », 1-1-1943, p. 74; F. DURANTI, *Quadri-vio*, 6-XII-1942; A. POGGI, « Nuovo Giorn. », 23-I-1942; \*, « Echi e Commenti », 20-I-1942; E. BRIGANTE COLONNA, « G. d'Italia », 11-III-1942; G. ANSALDO, « Telegrafo », 3-V-1942. ✦ [E. ANTONUCCI, *Sul secondo esilio di G.*, « Bergomum », III-1942]. Cfr. G. MAZZARELLI, « CM », 2-V-1942. ✦ [U. OXILIA, *Il Dott. G. B. Prandina*, 1941]. Cfr. U. V. CAVASSA, « Genova », VII, 1942; ampia riesposizione documentata dello studio dell'O. Cfr. anche: M. DE MARCO, *Il soggiorno chiavarese del Dott. G. B. P.*, « Lav. Fasc. », 1-III-1942.
- N. Bixio.** — E. MORELLI, *Epistolario di N. B.*, vol. II, Roma, Vittoriano, 1942. È anch'esso, come il primo, fonte di capitale importanza per la ricostruzione della figura, spesso misconosciuta nei suoi valori reali, dell'uomo e del patriota. Cfr. già A. CODIGNOLA, *N. B. senza veli*, « Lav. », 27-XI-1942; P. ZAMA, « RSR », I-1943, pp. 119-120, e \*, « Cam. Rossa », 1942, p. 88. — Sul primo volume, tra le molte, ricordiamo le relazioni di U. MORELLA, in « Libro Ital. nel Mondo », 1-II-1941. Del resto a questa fondamentale pubblicazione si ispirano buona parte anche degli scritti di occasione rifioriti di recente, e di cui diamo più oltre un cenno necessariamente parziale.
- D. BIANCARDI, *N. B.* (Discorso), Firenze, 1941, 8°, pp. 14. ✦ P. FORTINI, *N. B. Marinaio*, « Riv. Cultura Marinara », VII-X, 1942, p. 99 sgg. una pagina nuova sull'attività di B. — Cfr. ancora ✦ A. VARALDO, *A bordo con capitano Bixio*, « Stampa Sera », 13-I-1942, del quale è inter. anche ✦ *Importanza e necessità della leggenda*, Ibid., 6-X-1941, con lettera di B. ad Anita Pallavicino, del 16-XI-1860; ✦ G. ANTONUCCI, *Una lettera di N. B.*, « Bergomum », IV-1941, pp. 160-162, del 26-XI-1864, intorno alla convenzione e al trasferim. della capitale a Firenze. — Cfr. GH. MAZZARELLI, « CM », 19-VI-1942. ✦ A. CODIGNOLA, *Un N. B. quasi ignorato*, « Stampa », 10-X-1942. Pubblica una delle ultime lettere, inedita, da Batavia del 9-X-1872, a Matilde Rolla. ✦ N. DE JULIO, *Grisugno Bixio*, « Gente Nostra », Roma, 22-III-1942.
- Altri spunti minori: di ✦ G. PIVA, in « Ambrosiano », 31-XII-1941; ✦ PRG, « L'Italiano », 29-IX-1941, e « Pop. di Trieste », 4-XI-1941; ✦ A. AGNELLI, « Sec. », 2-I-1942; ✦ O. DANESE, « Lav. », 5-XII-1942; ✦ G. BRUNI, « Corr. Adriatico », 16-XII-1942.
- G. Mameli.** — G. MARTINI REBAUDENGO, *G. M.*, Roma, 1941, 8°, pp. 22. ✦ A. CODIGNOLA, *La dolorosa vita intima della madre di G. M.*, « La Stampa », 14-17-19-21-II-1943. — G. C. ABBA. — E. BERTUETTI, *G. C. A. Commemorazione*, Torino, 1941, pp. 11.



M. PERUZZO, *I Mille*, Padova, 1941, 8°, pp. 92.

Varie — A. CODIGNOLA, *Il volto guerriero di Genova nel 1848, nella testimonianza di G. Montanelli*, « Lav. », 2-IX-1942; ✦ LO STESSO, *30 aprile 1849: Vittoria italiana contro i francesi*, « Lav. », 30-IV-1942. — Tre note di ✦ TIMO su *Uno storico dono di Genova a Roma nel 1847*, « Lav. », 30-X, *Genova nell'aprile 1849*, « Lav. », 30-IV; *Il giubilo di Genova per Venezia redenta*, « Lav. », 18-VI; ✦ \*, *Sull'ospitalità dei genovesi agli esuli del Risorgimento*, « CM », 2-XI-1942; ✦ E. M. BERTELLI, *Ugo Bassi nelle lettere di Maria Mazzini*, « Lav. », 18-IX; ✦ P., *Cialdini a Genova*, « Sec. », 8-IX; ✦ X Y, *Quando Genova ospitò Terenzio Mamiani*, « CM », 5-X; ✦ F. GERACI, *L'azione dei genovesi nella spedizione di Sapri*, « Lav. », 6-X.

Recensioni — [E. CODIGNOLA, *Carteggi di giansenisti liguri*, 3 voll., 1941-1942], per cui cfr. oggi: F. G. MASSUCCONE in « Giornale », 1942, pp. 193-196. L'opera monumentale ha già suscitato larghi consensi, tra cui ricordiamo: ✦ D. CANTIMORI, *Leonardo*, 1942, 187-189. — Interessano ancora l'infiltrazione del giansenismo in Italia e specialmente in Liguria e Lombardia, anche la riedizione a cura e con introduzione del C., di ✦ F. RUFFINI, *I giansenisti piemontesi e la conversione della madre di Cavour*, Firenze, 1942, pp. XLVIII, 215. Cfr. « Libro Ital. », X-1942, pp. 566, e in genere degli sparsi *Studi sul giansenismo* del RUFFINI stesso, per cui cfr. « NRS », 1942, I, p. 99, ove si accenna brevemente a tutta l'opera del C.; e P. FERRARI S. I. in *Civ. Catt. quad.* 2232-1943, pp. 374-377, piuttosto aggressivo.

[A. CODIGNOLA, *Anna Giustiniani*, 1941]. Cfr. F. BOLGIANI, in « NRS », 1942, I, 109 sg., che mette in rilievo i pregi di informazione e di documentazione del lavoro agile e buono, anche se ancor esso incompleto sino a che non siano pubblicati gli Archivi di Santena. — F. FERRETTI, in « N. Antol. », 1942, 16, VI, pp. 273-74, in una scialba recensione in cui definisce leggermente l'opera « né storia né romanzo », afferma tra l'altro che il libro « è di qualche settimana fa », mentre risale a tre anni ed è già esaurita la 2ª edizione. — C. SPELLANZON, *L'incognita di Cavour*, in « 7 Giorni », 1942, n. 12, pp. 17 sg. — F. GERACI, in « Roma Napoli », 14-X-1942. — M. SIRTORI BOLES, *La donna di Cavour*, « Domenica », Milano, 18-X-1942. — \*, *Il primo amore del Conte di Cavour*, « Giorn. di Sicilia », 16-XII-1942; [E. GUGLIELMINO *Genova dal 1814 al 1849...*, 1940] Cfr. A. GUACQUARELLI, *Riv. It. Sc. Economiche*, VII 1941, ed oggi: T. O. DE NEGRI in questo *Giornale*, 1943, pag. 54.

[E. MICHEL, *Esuli italiani in Tunisia*, 1941]. Cfr. C. ZAGHI, « N. Ant. », 16-V-1942, pp. 278-280; G. POLIZZI, « Civ. Fasc. », I-1942, pp. 99-101; \*, « Bibl. Fasc. », VII-1941, p. 522; E. FALZONE, « Europa Fasc. », II, 1942; C. SPELLANZON, « Telegrafo », 12-XI-1941 e « Pop. di Roma », 20-X; F. FERRERO, « Arch. St. Liv. », IV-1941, pp. 313-315. — Tocca, tra l'altro, lo stesso tema: ✦ N. MARCHITTO, *L'Italia in Tunisia*, pref. di E. M. GRAY, Roma, 1942, pp. 224, che si rifà ai primi influssi in Tunisia delle Repubbliche marinare nel sec. XI. Cfr. B. F., « Riv. Colonie », IV-1942, pp. 417-418; A. MELE, « Bibl. Fasc. », VII-1942, pp. 463-464; G. POLIZZI, « Civ. Fasc. », VII-1942, pp. 459-462 — ed ✦ F. GERACI, *G. Fedriani in Tunisia*, « Lav. », 2-I-1943.

[N. CUNEO, *Storia dell'emigrazione italiana in Argentina*, 1941]. Cfr. G. PADOVAN, « NRS », 1941, pp. 114-116.

## V. — VARIE DI CRONACA E STORIA

Interessano aspetti minori, e quasi privati, della storia e della vita genovese molti dei saggi che vien raccogliendo la rinnovata « Rivista del Comune », sotto la direzione di VALENTINO GAVI. Tra essi ricordiamo, soprattutto notevoli per ricchezza e novità di informazione e illustrazioni, quelli di

O. GROSSO, *La vita privata genovese nelle ville di Sestri Ponente. (Le barche da diporto dei sec. XVII e XVIII)*, « Genova », VI, 1942, pp. 1-11, 10 ill. ✦ *Le carrozze a Genova*, *Ibid.*, XII-1942, pp. 21-31, con 15 ill.

ricostruzione, il primo, di costumi signorili sulla scorta di interessanti pitture e disegni del De Wael e di Ugo e Riccardo Lombardo, acutamente esaminati e scoperti; storia e vicende curiose, il secondo, dell'introduzione contrastata e dell'uso fastoso delle carrozze a Genova, di su fonti archivistiche e documenti grafici antichi. Del G. altri saggi di argomento più specificam. artistico ritroveremo nella sezione B. II. Per l'età più antica

T. MONICELLI, *Gli ebrei nello stato di Genova*, *Ibid.*, VI, 1942, pp. 16-18.

brevi notizie erudite e curiose sulla vita e l'organizzazione degli ebrei dall'alto Medio

Evo alla Rivoluzione francese; e per il '700 alcune note essenzialmente documentarie, di

U. LEVRERO, *Vita genovese del '700. Spulciando un libro di conti*, *Ibid.*, V, 1942, pp. 22-24; ✦ LO STESSO, *Quasi diecimila chilogrammi d'argento requisiti alle chiese genovesi nel 1789*, *Ibid.*, VII-1942, pp. 25-28. ✦ C. MASSARO, *Due ballerine e una lite tra Milano e Genova*, con 2 disegni di Alf. Gaudenzi, *Ibid.*, X-1942, pp. 23-24 (su certe Sorelle Polesine, nel 1780). ✦ T. PASTORINO, *La precedenza dei suonatori nella processione del Corpus Domini*, *Ibid.*, XI-1942, pp. 8-10. ✦ C. DE NEGRI, *Un nostro primato: la « batteria galleggiante » e il suo primo impiego da parte di Genova nella guerra contro l'Austria del 1746-47*, « CM », 2-VI-1942.

Un gruppo sempre interessante di studi concerne ancora la storia medica genovese: di



G. PESCE, *La iconografia di Fortunato Liceti*, « Genova », XI, 1942, pp. 21-24, sul più grande medico ligure del sec. XVII, con ampie e documentate note biografiche, dello stesso cfr. anche *I vini della Liguria, secondo un igienista del '500*, « Sec. », 2-IV-1942, e *Interessante carteggio per il colera del 1837 nei comuni di Toirano e di Loano*, « Sec. », 27-VI-1942; e soprattutto

P. BERRI, *I fratelli Giuseppe e Benedetto Mojon*, « Genova », V, 1942, pp. 1-7, 4 ill. *Il colera genovese del 1835 nel diario di un'ospite tedesca*, Ibid., IX-1942, pp. 1-13, 5 ill. *Un medico genovese del settecento critico dei suoi colleghi. (Bartolomeo Alizeri e le «Censure di Parneso»)* in Att. Soc. Ital. St. di Scienze Mediche e Naturali, Firenze, X-1942 pp. 16, e « Genova » I 1943 pp. 39-45.

dei quali il primo costituisce una importante primizia ed introduzione al più ampio studio su *Il dottor Benedetto Major*, pubblicato dal nostro « Giornale », 1942, pp. 191-149 (sul quale cfr. un'ampia relazione preventiva di G. CENZATO, *Vita del medico genovese che piacque in battaglia a Napoleone*, « Corr. d. Sera », 19-VIII-1942); ed il secondo è un acuto esame del diario di Sibilla Mertens Schaaflhausen, pubblicato nel 1935, dal quale, sapientemente utilizzato dal B., emerge anche una succosa pittura di ambiente della Genova ottocentesca; per essa l'A. si vale anche di ricerche personali, da un lavoro che egli sta preparando in argomento. Del quale altre primizie sono *Mons. Tadini, il colera e la Madonna di Alvaro. Rievocazioni e aneddoti (1835-1837)*, N. C. 17-X-1942, e *Bianca [Milesi] e Benedetto [Mojon] Sec. 7-VI 1943*. — Lo scritto nell'Alizeri illustra due curiose pubblicazioni genovesi del principio del 1700 sulla vita medica ligure. — Sul precedente lavoro del BERRI sul *Garibaldi*, per cui cfr. *S. Prestigifippo*, « Giornale », 1942, pp. 93, sgg. v. ancora *S. R.* in « CM », 7-V e 2-VI 1942; il quale aggiunge un capitolo all'interessante tema: *Medici genovesi di Paganini: il dott. Orazio Guasconi*, « CM », 10-VI, con riferimento all'opera *Paganini intimo* di A. CODIGNOLA.

Fa seguito al primo articolo del Berri

A. PESCIO, *Gian Carlo Di Negro, la sua Villetta e gli amici. — Benedetto e Bianca Mojon*, « Genova », VIII-1942, pp. 10-14.

il quale così riprende un motivo già accennato in quella stessa rivista (VIII-1941) spogliando l'archivio Di Negro, già messo a profitto anche per un'altra nota documentaria su *Due lettere inedite di Eleonora Ruffini*, Ibid., IV-1942, pp. 29-30. — Del P. van ricordati qui anche gran parte dei suoi curiosissimi sempre o quasi quotidiani spunti di cronaca, in « Sec. », passim, dei quali non è possibile ricordare se non fuggacemente alcuni dei più interessanti: su *una visita a Panmatone nel 1830*, 3-IV; su *Il giugno nuziale genovese di Vittorio Emanuele e Maria Adelaide*, 6-VI; *Assassino in farmacia*, 27-VI; *Cialdini a Genova*, 8-IX; *Colei che fu Primavera: Simonetta*, 14-IX; ecc., ecc.

G. BUSTICO, *Per la storia del giornalismo genovese: « La lega italiana »*, « Genova », IV, 1943, pp. 20-24.

Diligenti e documentate notizie su Domenico Buffa di Ovada e la sua attività giornalistica nell'età del Risorgimento, fino al 1849, e dei suoi collaboratori T. Mamiani ed altri.

Tra gli spunti di cronaca apparsi nell'anno sui nostri quotidiani merita particolare menzione la vasta polemica sorta a proposito della

#### \* *Tragedia del Duca di Galliera*

che già iniziata il settembre 1941 (cfr. « Giornale », 1942, p. 42), ha avuto nel luglio-settembre 1942 una vivace ripresa, coll'intervento di *U. RINALDI*, « Sec. », 22-VII; dell'avv. MORGAVI, « Sec. », 26-VII, 20-VIII; di F. STENO, Sec., 28-VII, 22-VIII; del DI BRIGNANO, 8-VIII, 4-IX; ed infine di P. BERRI e C. A. OLIVA in una nota particolarmente ricca di dati. Senonché la ricerca della verità ha costretto a togliere il velo su ombre del passato che a molti non par bene dissipare, ed ha suscitato nel pubblico disgusto e quasi ribellione, nonché accuse di secondi fini interessati che non farebbero onore alla serietà della discussione. Di tali voci si è fatto eco tra l'altro *G. CENZATO*, in un sobrio articolo riassuntivo in « Corr. d. Sera », 12-X-1942.

Sono ancora degni di un cenno: *N. B., Serve ladre e giocatori d'azzardo, come erano puniti nella Genova di un tempo*, « Lav. », 28-V-1942; *N. SOLVERINO, Il dottor Vermoli (1798-1875)*, « CM », 15-VI-1942; *Sarda, la moglie dell'ortolano*, « CM », 23-VI; *R. T., Un medico ligure martire dell'indipendenza brasiliana (Liberio Badaró di Laigueglia)*, « CM », 29-IX; *A. VARALDO, A Genova la piccola Marinella si era innamorata di Federico Nietzsche*, « Stampa Sera », 11-IV-1942. — Inoltre, *X Y, Cronache Genovesi*, in « CM », 7, 14, 21-IX; 5, 18-X... sul *Barrili e Paulina Brignole; Gerolamo Boccardo; Terenzio Mamiani a Genova*, ecc., ecc.

Per l'ultimo cinquantennio sarà una miniera di notizie, il volume di

G. TRAXINO, *Sessant'anni di giornalismo*

di prossima pubblicazione (cfr. « Lav. », 6-IV-1942), di cui, sotto il titolo di *Cronache della vecchia Genova*, sono apparsi in « Lav. », 6-IV, 15-V, 26-VI, 3-X, 15-XI; pagine interessanti, sul vecchio cantiere della Foce, su screzi fra Mazziniani e Garibaldini, su lo sciopero del '900, ecc. — Ampio anche, e forse troppo, il volume di



O. DANESE, *Tutto è storia*, La Spezia, 1942, pp. 360.

\* Ricordi, episodi, documentazioni di vita mussoliniana spezzina dai giorni della Vigilia all'anno XX », per cui cfr. D. BIAGGINI, « Lav. », 26-VII-1942. — Cronaca retrospettiva per quanto d'altro tono, è pure quella di

U. V. CAVASSA, « *La Colombeide* ». *Satira della vita genovese del 1909*, « Genova », II-1943, pp. 20-28.

vivacissima riesumazione con larga riproduzione di vignette e di ritornelli, di una vecchia rivista al Lido d'Albaro. — Originale infine è l'iniziativa di ✧ M. RIZZOLI, *Vecchi sapienti a rapporto*, iniziata in « CM », il 7-X-1942, il quale in una serie di interviste con gli uomini più rappresentativi in ogni ordine di attività scientifica e culturale, fa rivivere ignorate pagine della storia cittadina di ieri.

## VI. - CORSICA E NIZZA

### CORSICA

Impossibile, lontano dai centri che hanno con maggior fortuna rivendicato a sé lo studio specifico del problema corso nei suoi aspetti più attuali, seguire minutamente tutta la produzione in argomento. Rinviando ancora per gli studi di più vario interesse e la bibliografia alla rivista principe in materia, l'« Archivio Storico di Corsica », ci limitiamo qui a una notizia essenziale anche sulla scorta di quello, di quanto interessa l'isola nei suoi rapporti con la Liguria, rifacendoci alle nostre note di ormai quasi due anni (I-VII-1941). Non ci fu invece possibile ancora di utilizzare la poderosa, su cui torneremo di

CARMINE STARACE *Bibliografia della C.* Presentazione di G. VOLPE, edito dal Centro di Studi per la C. Milano, Ispi, 1943, 4-XVI-1034.

**Opere Generali di Ambiente.** — Sono soprattutto: ✧ G. ISNARDI, *La C.*, Roma, 1942, 8°, pp. 85; cfr. G. CARACI, « ASC », 1942, II, 155-157; M. CIRAVEGNA, « Bibl. Fasc. », 1942, VI, 393-95. ✧ B. NICE, *Aspetti antropogeografici della C.*, « ASC », 1942, II, 102-140 e ✧ F. BORLANDI, *Per la storia della popolazione della C.*, Milano, Ispi, 1942, pp. 248; già edito in « ASC », 1940 e 1941, per cui cfr. « Giornale », 1941, 128 sg.

L'ISNARDI, pur rimanendo fedele al criterio informativo della collana: « Paesi di attualità », in cui il volumetto è pubblicato, mette nel giusto rilievo l'italianità dell'isola, specialmente negli aspetti pisano e genovese. — Il NICE riesce molto utile ed efficace pur lavorando, come onestamente dichiara, di necessità su fonti indirette. Non mancano accenni a influssi liguri e genovesi nella caratterizzazione dell'ambiente. — L'opera del BORLANDI, « vero tentativo di una storia demografica della C., anzi storia della vita corsa da un punto di vista economico e sociale », mette in grande rilievo l'opera di Pisa e di Genova nel tentativo di colonizzazione dopo il 1000 e contraddice autorevolmente al luogo comune che al dominio genovese corrisponda un periodo di depressione economica e demografica. Cfr. A. FANFANI, « Riv. Intern. Sc. Sociali », 1943, p. 53.

Utilizza anche importanti fonti cartografiche liguri il compianto ✧ M. C. ASCARI, *La cartografia nautica della C.*, « ASC », 1940, II-1911, I. e ✧ *La cartografia terrestre della C. (con note e aggiunte di G. CARACI)*, « ASC », 1942, I, 1-36 in cont. — ultimi capitoli di una vasta indagine documentaria e critica già iniziata dal 1938. Ripreso dalle pagine di « ASC », si ripubblica postumo in volume ✧ M. C. ASCARI, *La C. nell'antichità*, con prefazione di G. VOLPE, Milano, Ispi, 1942, 8°, IX, 277.

Sull'**italianità della C.** nei suoi aspetti etnico-linguistici e storico-culturali da notare in primo piano: ✧ G. ROHLFS, *L'italianità linguistica della C.*, Vienna, 1941, pp. 36; cfr. G. BOTTIGLIONI, « ASC », 1941, 525-528; e ✧ *Nuove concordanze lessicali tra la C. e la Toscana*, « Lingua Nostra », 1943, III, 29-30. ✧ G. BOTTIGLIONI, *I fattori etnico-linguistici e storici della vita e dell'anima dei corsi*, « Atti S.I.P.S. », XXVIII, 1940, vol. I.

Il ROHLFS, studia a fondo i fatti di substrato e di nuovo apporto nei parlari di C in generale e limita rigorosamente l'azione dell'elemento ligure ad un modesto apporto lessicale senza influssi strutturali veri e propri. E nel saggio più recente ribadisce anche numerose concordanze liguri-lunigianesi a conferma dell'influsso storico lunigianese in C. nel Medio Evo. — Il BOTTIGLIONI insiste nelle sue conclusioni su fonti sempre rinnovate, qui come più rapidamente in *Italiani in dominio straniero*, « Geopolitica », 1941, 376-385. Del



suo fondamentale  $\diamond$  *Atlante linguistico.... della C.*, fa un cenno O. F. TENCAJOLI in « Convivium », 1940, 519-521.

Di carattere meno tecnico:  $\diamond$  A. NEVA, *La C. sotto l'aspetto storico letterario*, Rass. Cult. Milit. e Riv. Fanteria 1942, 156-192.  $\diamond$  V. TONINI, *Note di storia corsa*, Ibid., 1521-1531.  $\diamond$  R. POLI, *L'indole della gente corsa attraverso la sua terra e i suoi usi e costumi*, « CAM », 1941, 16°, p. 54.  $\diamond$  V. BUONAJUTO, *Panorami di C.*, con prefazione di PIETRO GIOVACCHINI, Pavia, 1941, 16°, pp. 87.  $\diamond$  P. GIOVACCHINI, *Storia di C.*, Roma, 1941, 4°, pp. 31, ill. a cura dei Gruppi di azione irredentista corsa;  $\diamond$  *Corsica*, Numero Unico a cura del Gruppo di cultura corsa di Milano, 1940, con saggi di G. VENTURINI, A. BAROCCI, P. E. GAZZETTI, G. PANIZZON; 1941, con saggi di PERTILE, A. F. TENCAJOLI.  $\diamond$  A. F. FILIPPINI prosegue in « Politica », 1942, 292-322 il suo ampio studio sulla *Questione Corsa*, VIII.  $\diamond$  P. PROVANI e C. STARACE polemizzano con la cultura francese recensendo acutamente l'uno un vecchio lavoro di A. AMBROSI, *Histoire des Corses...*, Bastia, 1914, in « ASC » 1942, 68-72, e l'altro il più recente: A. ALBITRECCIA, *La Corse dans l'histoire*, Lyon-Paris, 1939, in « ASC », 1941, 411-415. — Sono poi di carattere decisamente propagandistico e di attualità altre pur serie e informate pubblicazioni di  $\diamond$  F. GUERRI, E. CUTOLO, A. GENOINO R. GIACOMINI sull'*irredentismo corso*, che trascendono i limiti impostici nella nostra rassegna.

**Studi particolari.** — A. F. TENCAJOLI, *La C. e l'ordine di Malta. Progetti e tentativi di alcuni gran maestri di avere la C. col titolo di regno*, « CAM », 1941, 10-24; cfr. « ASC », 1941, 429. — su trattative vanamente rinnovate con Genova dal XVI al XVIII secolo. — Parallelamente al già annunciato studio di  $\diamond$  G. ORESTE, *La prima insurrezione corsa del secolo XVIII* (cfr. « Giornale », 1941, p. 129), continuata in « ASC », 1941, I e II, è da segnalare  $\diamond$  R. RISPOLI, *La seconda insurrezione corsa del sec. XVIII*, « ASC », 1941, 289-330, 433-459, 1942, 37-48, in contin.

Lavoro anch'esso condotto con larghezza di informazione su docc. anche inediti o poco utilizzati. Di esso una redazione più riassuntiva della RISPOLI stessa, sta in « Atti Dep. St. P. » Sez. Savona, XXIII, 1941, pp. 93-125. — Fondamentale per lo studio della difficile politica genovese nell'isola durante le insurrezioni del secolo XVIII.

F. BRUNELLI, *Còrsi contro francesi nei dispacci dei consoli veneti*, Milano, Ispi, 1941, pp. 217.

Cfr. P. SCROSOPPI, « ASC », 1942, 72-77, molto perspicuo; A. CERVESATO, « Bibl. Fasc. », 1942, 461-462 e C. SPELLANZON, « Il Pop. di Roma », 26-VI-1942, e di nuovo, con notevolissimi rilievi nel definire il contrasto con Genova, in « Nuova Italia », 1943, V. — Con lo stesso titolo è anche una nota di  $\diamond$  V. VITALE, « G. di G. », 10-VII-1942, a proposito della morte di Ambrogio Ambrosi, direttore della « Revue Corse ».

Lo spinoso argomento è gran parte naturalmente delle varie monografie su Pasquale Paoli edite o riedite di recente, quali soprattutto quella di  $\diamond$  E. ROTA, Torino, 1941; cfr. P. PECCHIAI, « ASC », 1941, 415-417; A. QUACQUARELLO, « Bibl. Fasc. », 1942, 466; di  $\diamond$  F. LENCISA, *P. P. e le guerre di indipendenza corsa*, vecchia del 1890, ripubblicata dall'Ispi, Milano, 1941, pp. 103; cfr. « ASC », 1941, 428; « Civ. Fasc. », 1942, 104; e l'importante recensione retrospettiva di  $\diamond$  C. BORNATE a I. D'ORLA, *Pasquale de Paoli*, Genova, 1870, in « ASC », 1941, 406-411.

Sulla rapace politica francese nei riguardi dell'isola e l'avverso sentimento dei còrsi nella seconda metà del '700, sono importanti i saggi di  $\diamond$  D. SPADONI, *La trama di un ambasciatore in Genova per dare la C. alla Francia (1753)*, « ASC », 1941, 145-158.  $\diamond$  F. MICHEL, *Un progetto francese per lo scambio della C. con la Sardegna (1784)*, « ASC », 1941, 234-239 (accanto al quale possiamo ricordare per certa affinità di argomento  $\diamond$  C. DE BIASE, *Mire francesi alla Liguria e alla Sardegna negli anni 1860-1861*, « Cam. Rossa », 1941-1942, ed oggi a parte, Macerata, 1942, 16°, pp. 200. Cfr. F. CURATO, « Civ. Fasc. », VI, 1943, 416-419), e  $\diamond$  A. SAMPAOLI, *Corsica, Genova e « Italia » nel pensiero di Scipione Maffei*, « ASC », 1941, 247-249.

Lo SPADONI illustra l'opera del Dé Campredon per l'acquisto dell'isola al fine di controbilanciare di qui la potenza inglese nel Mediterraneo dopo l'occupazione di Gibilterra. — Il MICHEL pubblica un doc. dell'Archivio del Ministero degli Esteri di Parigi sulla proposta di una complessa serie di scambi territoriali tra Francia, Genova e Savoia, che meriterebbe più larga documentazione e ricerca. — Infine il SAMPAOLI rileva con acume una interessante osservazione del Maffei, per cui la rivendicazione dei diritti politici dei còrsi contro Genova, non in quanto genovesi, ché non sono, ma in quanto italiani, costituisce la prima esplicita affermazione della loro fondamentale e prepotente italianità.



N. CALVINI, in « ASC », 1941, 118. ✦ D. SPADONI, « ASC », 1942, 404 sg. e ✦ A. PESCE, « ASC », 1942, 152, riprendono la questione posta dallo ✦ SPADONI su *Segrete trattative di Genova col Paoli tentate a mezzo di un prete Gavi* (« ASC », 1940, 215 sgg.; cfr. « Giornale », 1941, 129).

Adduce il C. notizie d'archivio per l'identificazione del misterioso diplomatico: lo S. accoglie con riserve, l'identificazione del C., ma propende a ritenerne oriunda corsa, non genovese, la famiglia; ma il P. con sobrie note chiarisce il problema, riconoscendo in una famiglia Raviolo « da Gavi » le origini del personaggio in parola.

Su fatti più particolari della politica di Genova in C. ricordiamo ancora: ✦ V. BUTI, *C. guerriera*, « Rass. Cult. Milit. », 1941, III. — Su milizie corse al soldo del Papa contro il Barbarossa e la Francia nell'azione contro Nizza del 1543, ed altre al servizio della Superba, cfr. « Fert », 1941, 113. — ✦ P. PROVASI, *L'origine dei Mainotti venuti in C.*, « ASC », 1942, 81-101, sull'origine della colonia di greci della Maina stabilita da Genova in C. nel '600, e sui suoi rapporti con la Repubblica. Corregge errori ed esagerazioni di altri studiosi.

**Corsica ecclesiastica.** — G. PISTARINO, *Notizie storiche su chiese corse*, « ASC », 1941, 103-111 e ✦ *Due riconoscizioni di beni di San Venezio del Tino in C. nel sec. XIV*, « ASC », 1941, 359-382.

Su di un caratteristico gruppo di chiese della Balagna e del Rostino, patrimonio di filiali corse del Monastero di S. Venezio del Tino. Notevoli contributi su fonti archivistiche di Genova, Torino, Roma (il 2° pubblica essenzialmente i docc.), alla conoscenza degli influssi storici e culturali della Liguria e della Lunigiana in C. — Degli stessi mezzi documentari ed agli stessi fini culturali si vale lo stesso ✦ PISTARINO, in un'ampia recensione retrospettiva a F. MOLARD, *Les évêques de la Corse. Additions à l'Italia Sarra*, 1891, in « ASC », 1941, 257-264, nonché in una « Risposta » dell'utilissimo « Questionario » di « ASC ».

D. SPADONI, *Bruma ed Aprama*, « ASC », 1941, 402. ✦ G. PISTARINO, *Ibid.*, 521 sg.

Lo S. riferisce con circospezione l'ipotesi che due diocesi B. ed A. assegnate alla C. da una antica *Notitia*, rappresentino una corruzione aggettivale di Brugnato in Lunigiana. Il P. conferma il sospetto e respinge l'ipotesi.

Per l'opera dei liguri nella vita religiosa dell'isola cfr. ancora ✦ D. L. FUGACCIA, *P. Silvestro Landini S. I. Apostolo della C.* (1503-1554), Vicenza, 1942, 16°, pp. 105 (da Malgrate in Lunigiana). Cfr. P. T. ALFONSI, « ASC », 1942, 77 sg. e P. FERRARI, in « Corr. Apuano », 5-III-1942. ✦ A. MARCENARO, *Il B. Alessandro Sauli apostolo della C.*, « Sec. », 15-VI-1942; ✦ COR, *Un taumaturgo apostolo della C.*, « L'Italia », Milano, 6-XII-1940. — Su un missionario mentonasco del primo '800. ✦ L. LAGORIO, *Il rescoro Michele de Germani di Porto Maurizio e la sua opera a favore della C.*, « Telegrafo » ediz. Corsica, 28-I-1942. — Resse la diocesi di Mariana sino al 1475, disimpegnando talora anche funzioni di governatore civile. ✦ P. PECCHIARI, *Umili corsi missionari nell'America Meridionale*, « ASC », 1942, 149 sg. Spunti da spogli d'archivio, con qualche approssimazione.

Una vera curiosità letteraria è ✦ *Un poema eroico del 1723: « La Corsica liberata dai Genovesi »*, di G. B. MEZZA, di cui ci parla E. SEGHEZZA in « NC », 19-VI-1942.

**Recensioni.** — [U. BISCOTTINI, *Introd. alla C.*, 1940]. Cfr. P. SCROSOPPI, « ASC », 1941, 134-139; R. U. MONTINI, *Pagine della Dante*, 1941, p. 26; V. B., « Boll. Stor. Pisano », 1940, p. 117; U. ZOPPI, « G. di G. », 31àX-1940. ✦ [M. ROSSELLI CECCONI, *C. Memorie e presagi*, 1940]. F. CURATO, « ASC », 1941, 130-134; V. VITALE, « N. Antol. », 1-I-1941, ecc. ✦ [O. PASTICE, *Genova e C. alla fine del Medio Evo*, « Giornale », 1941], \*, « Il Brennero », 18-II-1941; \*, « L'azione Fascista », Macerata, 23-II-1941. ✦ [D. IZZO, *I prodromi della cessione della C.*, 1941]. P. PECCHIARI, « ASC », 1941, 528-529.

## NIZZA E MENTONE

Dopo un periodo di discreto silenzio si è rinnovata intensa la produzione di studi nizzardi, specialmente dopo l'occupazione italiana. Non è possibile, né sarebbe utile, citare tutto. Anche la scelta è forzatamente imperfetta, date le circostanze difficilissime in cui si svolge oggi il lavoro. Essenzialmente abbiamo seguito l'attività di « Fert », del « Nizzardo » e del « Centro di Studi Liguri » che rivolge oggi alla regione redenta una notevole parte della sua attività, con le due « Collane » Mentonasca e Nizzarda, che sono ai primi saggi, l'annata VI della « RII » interamente dedicata a *Mentone* (cfr. T. O. DE NEGRI, « Giornale », 1942, pp. 196-200; V. VITALE, « G. di G. », 19-VI-1942; \*, « Sec. », 21-VI) e il recentissimo poderoso volume miscelaneo.

ISTITUTO DI STUDI LIGURI, *Nizza nella storia*, Milano, Garzanti, 4°, pp. 478, che rappresenta oggi il più perfetto ed aggiornato strumento di informazione e di studio sui vari aspetti della storia e dell'ambiente nizzardo, trattati da studiosi nostri compe-



tentissimi. Seguendone il sommario per ricordarne volta a volta i singoli studi, avremo il più coerente sistema in cui inquadrare ogni altro studio e ricerca. Cfr. Su di esso  $\diamond$  L. BALESTRERI in questo stesso fascicolo del Giornale, sopra pag. 50.

**Ambiente - Antichità - Topografia** -  $\diamond$  Gen. G. APPIOTTI, *Cenni geo-topografici sul Nizzardo e sue funzioni militari*, « Geopolitica », 1942, VII, 299-311.

Competente messa a punto del problema nizzardo sotto l'aspetto geografico strategico. Cfr. « Fert », 1942, 199 sg.

N. LAMBOGLIA, *Le unità storico-amministrative della Liguria occidentale*, « Collana Nizzarda », I, Bordighera, 1943, 160, pp. 28, 7 tavv. fuori testo.

Chiara esposizione sulle fonti, che peraltro qui non appaiono, dello svolgimento nei secoli dell'ordinamento naturale ed amministrativo della regione. Ha un piccante sapore di polemica il convincimento di una funzione negativa del fatto dell'annessione ai Savoia, almeno per quanto riguarda il carattere naturalmente ligure del territorio. — Tale carattere è riaffermato da

LIGUS, *Contea di N. e Provincia delle Alpi Marittime*, « Nizzardo », 1942, n. 13.

$\diamond$  *Canna e Grassa*, Ibid., n. 17.  $\diamond$  *Villanova Lobetto*, Ibid., n. 18.

il quale insiste sulla opportunità di tener conto, nella determinazione dello spazio di N. in vista della sua riannessione, non degli artificiosi confini della Contea Sabauda o del formale confine augusteo al Varo, ma della provincia delle Alpi Marittime e della sua realtà geografica e naturale. — Alla quale appartiene il territorio fino all'Esterello, con i tre centri surricordati, italianizzati nel nome in maniera che solo nell'apparenza sorprende. — Ancora di

N. LAMBOGLIA, *Monaco, roccaforte di tenacia ligure*, « Vie It. », 1942, XI, pp. 7.

È un vivo articolo di carattere storico-descrittivo bene informato e penetrante;  $\diamond$  M. TORRETTA-LEVENZO, « Nizz. », 1943, n. 12, dà del borgo cenni storico-descrittivi.

N. LAMBOGLIA, *N. ligure e romana* in *N. nella Storia*, cit., pp. 1-24.

è oggi fondamentale con l'altro saggio in  $\diamond$  *Mentone intemelica*, « RIL », 1940, pp. 9-25, e  $\diamond$  *Toponimi di Mentone*, Ibid., pp. 201-209 (per  $\diamond$  *I nomi dei Comuni delle Alpi Marittime*, « RSL », 1942, II, 65-124, vedi oltre, Sez. B, III), come sintesi delle antichità nizzarde per cui si rifà alle precedenti pubblicazioni sulla Liguria antica, mentre non ha pretese scientifiche  $\diamond$  G. ARDENS, *L'impronta romana a N.*, « Nizz. », 1942, n. 22.

**Nizza Medioevale e moderna.** — Essenziali:  $\diamond$  V. VITALE, *N. medioevale*, pp. 25-66.  $\diamond$  V. ZUCCHI, *La dedizione di N. ai Savoia*, pp. 67-100.  $\diamond$  C. BORNATE, *Gli assedi di N.*, pp. 101-150.  $\diamond$  A. CODIGNOLA, *N. nell'età moderna*, pp. 151-334.  $\diamond$  G. PO, *I fasti della Marineria nizzarda*, tutti in *N. nella Storia*, cit., e ancora il cit.  $\diamond$  N. LAMBOGLIA, *Mentone Intemelica*.

G. ARDENS, *N. e Genova*, « Nizz. », 1942, n. 26.

Interessante nota di uno dei più attivi pubblicisti nizzardi, che ci occorrerà di ricordare con insistenza, sull'amicizia di N. con Genova nella lotta contro i Duchi di Provenza, e sull'influsso genovese, prima che piemontese, su N. nel tardo medioevo. — Notevoli appunti sulle antiche e strette relazioni tra N e Genova, raccoglie anche  $\diamond$  V. VITALE, *Nizza. Un po' di storia*, « G. di G. », 12-V-1942. — Mentre

A. TALLONE, *La strada Cuneo-Nizza e Paganino dal Pozzo nel sec. XV secondo nuovi documenti*, « Fert », 1941, 52-86.

ha particolare importanza per lo studio delle relazioni col Piemonte e della politica piemontese per legare più direttamente a sé una regione naturalmente ligure. L'indagine, condotta sui docc., corregge notevoli errori di altri (BERI, 1929). Anche

E. S. SEFFE, *I rapporti di Mentone con la Casa di Savoia*, « Fert », 1941, 3-31. svolge su docc. d'archivio e le altre fonti a stampa le vicende di Mentone dalla prima dedizione di Giovanni Grimaldi per preannunciarsi da Genova, al plebiscito di annessione alla Francia, mentre rifà la storia di Villafranca dopo l'avvento di Emanuele Filiberto:  $\diamond$  A. TAJANI, *La culla della Marina Sabauda*, « Nizz. », 1942, n. 7.

Tralascio in « Nizzardo » *passim*, minori spunti occasionali su figure e motivi vari della storia sabauda di Nizza. — Per l'età più recente trascendono i limiti e la portata delle normali cronache di terza pagina gli articoli di



- A. CODIGNOLA, *N. in una lezione di Vittorio Amedeo II al Re Sole*, « La Stampa », 31-VII-1942. ☞ *La Francia dei Sanculotti contro N. italiana. L'orrido saccheggio del 1792, etc.*, « Lav. », 26-VII-, 2 e 9-VIII-1942.

Sulle vicende nizzarde in questi anni di lotta e di rivolta, vedi anche

- M. GASPARINI, *Mentone e la Rivoluzione francese*, « RII », VI cit., pp. 26-84; accanto al quale ricordiamo ancora per completezza ☞ N. CALVINI, *Mentone e l'annessione al Regno di Sardegna*, « RII », VI, pp. 85-200, ed oggi da ☞ *Commemorazione della Rivoluzione Mentonasca del 1848* tenuta da N. LAMBOGLIA, in « Collana Mentonasca » I-16-1942, pp. 28; e i vari saggi: ☞ G. ARDENS, *La rivolta dei « barbetti » nizzardi*, « Nizz. », 1942, n. 14, e ☞ G. ANDRÉ, *La fiera resistenza popolare al tempo del Consolato*, « Nizz. », 1943, n. 7-8. ☞ *Gli ultimi giorni del dominio francese a N.*, *Ibid.*, n. 10. — Ancora per l'età napoleonica: ☞ L. BONIFACE, *Cultures et produits de remplacement dans les Alpes Maritimes au temps du blocus continental (1806-1814)*, « Nice histor. », 1941, e ☞ G. GIDIO, *Un documento sulla difesa di N. nel 1815*, « Fert », 1942, 96-106.

Riferisce il Rapporto del comandante di N. durante i 100 giorni, da Decio, in « Boll. Stor. Nov. ». Cfr. « Giornale », 1941, p. 131.

Particolarmente ricca, naturalmente, la serie degli studi sul periodo della cessione, ove però è particolarmente arduo discernere l'utile e l'originale da quanto è occasionale ripetizione di cose note. — Dal più ampio lavoro citato in « N. nella Storia », derivano i vivaci saggi di

- A. CODIGNOLA, *La drammatica lotta per la cessione di N. Le trattative di Cavour. il plebiscito, etc.*, 28-IV, 4, 10; 24, V, riportato da « Nizz. », nn. 16, 17, 19, 21.

Particolarmente fecondo per la storia di questo periodo: ☞ G. ARDENS, *I rappresentanti di N. al parlamento subalpino*, « Nizz. », 1942, n. 6. ☞ N., *Plombières ed il trattato segreto franco-piemontese del 1859*, « Fert », 1942, 145-158: tentativo di ricostruzione del presunto trattato, quasi certamente distrutto negli originali, sulla base di informazioni e presunzioni probabilissime. — ☞ *Un progettato colpo di mano garibaldino su N.*, « Nizz. », 1942, n. 9: su un episodio poco noto del 1860. ☞ *Un ignorato manifesto di Garibaldi ai Nizzardi*, « Nizz. », n. 27. ☞ *La cessione di N. nelle note intime di Henry d'Iderville*, « Giorn. Pol. Lett. », 1941, V-VI. ☞ *Il pensiero di Mazzini sulla cessione di N.*, *Ibid.*, 1942, 231-237. ☞ *La questione di N. nelle memorie diplomatiche di G. Rothau*; cfr. « Libro e Moschetto », 19-IX-1942. ☞ *Il ricupero di N. in un progetto di Vittorio Emanuele II*, « Nizz. », 1942, n. 7: sul tentativo personale del Re, nel 1868, di costituire un'alleanza difensiva con Francia e Austria a prezzo dello sgombero di Roma e dell'eventualità del ricupero delle terre irredente. ☞ *La coscienza francese e il plebiscito*, « Nizz. », 1942, n. 9.

- Tra i più interessanti ricordiamo ancora: ☞ E. MICHEL, *Profughi francesi a N. dopo il colpo di Stato del 2 dicembre*, « Nizz. », 1942, nn. 28 e 31. ☞ O. F. TENCAJOLI, *Vittorio Emanuele a N. nel 1857*, *Ibid.*, n. 13. ☞ I. IMBERT, *La mission Galinier dans les Alpes Maritimes (août-novembre 1860)*, « Nice historique », 1941, I. ☞ G. D'ORESTIS, *di CASTELNUOVO. Uno sguardo al dissidio Cavour-Fausti per la cessione di N.*, « Fert », 1942, 39-46, con riferimento al carteggio Cavour-Nigra; e sullo stesso episodio un ☞ in « Not. Arch. di Stato », 1942, 115-117. ☞ NICENSIS, *Un poetico addio a N. nel 1860*, « Fert », 1942, 190-192. Scritto da un ufficiale di un battaglione del 20° Regg. Fanteria ritirato da N. ☞ E. AMICUCCI, *I rappresentanti di N. al parlamento francese*, « Nizz. », 1942, n. 1. ☞ DE ORESTIS, *Il Memorandum dell'emigrazione nizzarda ai rappresentanti delle potenze estere (1871)*, « Fert », 1942, 149-183: importante pubblicazione con ampia introduzione e commento. (Cfr. « Nizz. », 1942, n. 6). ☞ C. DE BIASE, *Come la Francia voleva annetterci la Sardegna dopo essersi presa N.*, « Voce di Bergamo », 21-X-1941.

Rientrano in questa sezione molteplici spunti di cronaca talvolta non privi di notizie anche nuove, e molti articoli di occasione su Garibaldi e N. ☞ Cfr. A. MONTI, *N. nel pensiero di G. e in quello dei nizzardi*, « Nizz. », 1942, n. 2; ancora ☞ G. ARDEUS, *Sull'ultimo soggiorno di G. a N.*, *Ibid.*, n. 34, e *Ritorna G.*, *Ibid.*, n. 36. ☞ G. D'ORESTIS, *Tre lettere di G. al nizzardo Angelo Vochieri*, *Ibid.*, n. 21, e poi ☞ UCCIALI, in « Regime Fasc. », 22-XI-1941, con una lettera inedita di G. del '60 a P. Araldi Erizzo. ☞ O. F. TENCAJOLI, *Cimeli garibaldini nel Museo Massena di N.*, « Cam. Rossa », 1942, pp. 77-78.

Del resto si riferiscono alla storia di N. nel Risorgimento anche parecchie note su personalità nizzarde e soprattutto

- G. DE ORESTIS, *Qualche notizia sull'apporto nizzardo alla libertà, l'indipendenza e la grandezza dell'Italia*, « Fert », 1941, 87-108, cui seguono due *Serie di aggiunte*, *Ibid.*, 1941, 196 sg.; 1942, 185-187.

su Garibaldi e garibaldini. G. B. Bottero, i Ribotti e molti altri, soldati o diplomatici o dotti. Sul Ribotti torna specificamente il ☞ D'ORESTIS, « Nizz. », 1942, n. 7, il quale rie-



voca ancora *Giuseppe Lions*, « Nizz. », 1942, n. 16, e *Augusto Anfossi, eroe delle Cinque Giornate*, « Nizz. », 1942, n. 5; mentre ✧ V. ADAMI ricorda *I garibaldini nizzardi nel 1866*, « Nizz. », 1942, n. 30, e tra i garibaldini in particolare ✧ G. G. DI RIMELLA ricorda *Mas-suins*, « Nizz. », n. 3; ✧ F. LOPEZ CELLY, *Enrico Pastoris*, « Nizz. », n. 1 e ✧ G. F., *Antonio Mordini*, « Nizz. », n. 23. — D'altra parte ✧ E. MICHEL parla di *Filippo Abignente*, « Nizz. », n. 11; illustre esule italiano a N.; e vanno ricordati: ✧ A. PESCIO, *Vita eroica e romanzesca di Giuseppe Tordo*, « Genova », 1942, XII, 16-20; avventuroso nizzardo del primo '800 e ✧ M. A. PROLO, *Ricordo di Stefano Bosio (1878-1938)*, « Fert », 1941, 109-110; fondatore degli *Annales du Comte de Nice* e spiritualmente italiano: ✧ G. ARDENS, *Giuseppe Andre giornalista nizzardo*, « Nizz. », 1942, n. 5; ✧ F. ROSSI, *Il missionario nizzardo Cesare Caravadossi d'Aspromonte*, « Fert », 1941, 170-000; da Carcare, ma oriundo nizzardo, morto in Francia nel 1927.

Coi quali ultimi siamo giunti al periodo più recente della storia nizzarda, a quello dell'*Irredentismo* su cui sono innumerevoli gli scritti, da quello di ✧ E. MICHEL, *Sulla battaglia italiana del Nizzardo*, « Nizz. », 1942, n. a quelli vivacissimi che nel nuovo *Nizzardo* hanno ripreso l'azione, affermando anzitutto nelle parole del ✧ Gen. EZIO GARIBALDI, *La nullità del trattato del 24 marzo 1860*, « Nizz. », 1942, n. 2. Qui ricordiamo soltanto: ✧ LIGUS, *La fine del Pensiero di N.*, « Nizz. », 1942, n. 24; sulle ultime fortunate vicende del giornale di Andre, nel 1895; e per la partecipazione di Genova al movimento irredentista ✧ L. BALESTRERI, *Genova e i Gruppi di Azione Nizzarda*, « Lav. », 13-X-1942.

**Arte e Cultura nizzarda.** — C. CESCHI, *Lo sviluppo urbanistico di N. Sabauda*, in *N. nella Storia*, cit., pp. 388-408, parallelo al saggio su ✧ *Lo sviluppo urbanistico di Mentone*, in « RII », 1940 cit., pp. 210-219. — N. DI CARPEGNA, *Ludovico Brea e la pittura ligure-nizzarda del Quattrocento*, in *N. nella Storia*, pp. 609-432 (ma sul Brea cfr. oltre, sez. « Arti figurative »). ✧ M. A. PROLO, *La cultura nizzarda dal sec. XIII al XIX*, Ibid., 439-478. ✧ G. DE CAMELIS, *Lo stemma civico di Mentone*, « RII », VI, cit., pp. 220-223. ✧ A. ZIMEI, *Agata Sofia Sassernò*, « Cam. Rossa », 1942, pp. 75-78. Profilo della patriota e poetessa nizzarda.

I. SAQUI, *L'ancien Palais Royal (1610-1860) Hôtel de la Préfecture (1860-1942)*, Nice, 1942.

Importante documentazione storica ed illustrazione artistica, solo viziata in parte da un atteggiamento piuttosto tendenzioso per gli interessi di Francia. Cfr. « Nizz. », 1942, n. 12. — Un gruppo di memorie nizzarde in Roma pubblica ✧ O. TENCAJOLI, *Il congresso di N. del 1538 ricordato a Roma in due opere d'arte*, « Nizz. », 1942, n. 5; commento a un bassorilievo e a un dipinto del Vasari; *Le vicende della chiesa del SS. Sudario*, Ibid., n. 31; e *Artisti nizzardi a Roma*, « Rass. Naz. », III, 1943, 95-96; sulla famiglia Van Loo oriunda delle Fiandre, ma nizzarda dal '700. Ancora ✧ TENCAJOLI, *Mentone e le sue Chiese*, « Fert », 1941, 137-152 e 1942, 66-95; diligente ed ampia illustrazione storica ed artistica. — Cfr. anche ✧ E. BADINO, *Il Santuario di Mentone: l'Annunziata*, « NC », 25-III-1942, e ✧ N. CALVINI, *Cappuccini liguri a Mentone*, « NC », 8-VII-1941.

Cfr. inoltre, per Mentone, il 2° fascicolo della *Collana mentonasca*: ✧ M. FIRPO, *Cansu e Poesie de Menton*, 1943, 16°, pp. 56, per cui v. oltre Sez. B, III.

## VII. — GENOVA MARINARA

### NAVIGATORI ED ESPLORATORI.

C. BISTOLFI, *I Liguri alla scoperta delle Canarie*, « Riv. delle Colonie », VI, 1942, pp. 567-570.

Brevi notizie sui fratelli Vivaldi, Lanzerotto Malocello, ed altri cui si rivendica il merito della scoperta; e d'altri liguri che approdarono alle isole.

R. HENNIG, *Politische Ziele im Lebenswerk Prinz Heinrich des Seefahrers*, « Hirt. Zeitschrift », 1939, pp. 286-307.

rileva la parte avuta da navigatori italiani, e genovesi (Usodimare, Cadamosto, da Noli) nelle ultime imprese del principe portoghese dopo il 1455.

R. SALVADORI, *Antoniotto Usodimare*, Milano, 1942, pp. 148. « I Navigatori » n. 1.; e de ✧ LO STESSO, *Vivaldi torna sul mare...* Milano, 1942, 16°, pp. 125. Su *Antonio da Noli* cfr. anche ✧ G. DESCALZO, *La turrata Noli e il suo grande figlio: il navigatore A.*, « Genova », II-1943, pp. 11-19, che rivendica a Noli la patria di Antonio; e ✧ M. BRICHETTO, in « CM », 29-VII-1942. — Ancora a proposito dei fasti della nostra marina ✧ P. FERRARI, *La Lunigiana per Alessandro Malaspina*, Estr. « Corriere Apuano », 1942; a proposito del voto espresso da un convegno storico a Mulazzo, oggi realizzato con la intitolazione di un sommergibile oceanico al grande navigatore.



G. GIACHERO e G. BISOGNI, *Vita di Giuseppe Sapeto*, Firenze, 1942. 16°. pp. 364. Lavoro importante sull'ignota storia degli esordi coloniali italiani. Del B. è la raccolta del materiale bibliografico e documentario ricchissimo e in parte inedito; del G. l'estensione del testo. Si parla anche ampliamente del conterraneo carcarese del Sapeto, *Giovanni Stella*. Del SAPETO si ripubblica oggi il  $\diamond$  *Viaggio ai Mensa, ai Bogos e agli Habab*, a cura di R. MAZZUCCONI, Milano, Ispi, 1941, pp. 258. Cfr. M. AGOSTINI, «Bibl. Fasc.», IV, 1942, pp. 196-197. — del  $\diamond$  GIACHERO, cfr. anche *Issel ad Assab*, «G. di G.», 22-V-1942.

P. SCOTTI, *Contributi di L. M. D'Albertis alla etnografia della Nuova Guinea*, Torino, 1941, 8°, pp. 16. Comunicazione alla Società di Storia della medicina e scienze a Firenze.  $\diamond$  A. AUSIELLO, *Giovanni Emilio Cerruti e la sua missione nella Nuova Guinea*, «Riv. d. Colonie», IV, 1943, pp. 299-304. documentato studio sulla missione del Varazzese per la costituzione di una colonia penale italiana nei primi anni del Regno. — Sul *D'Albertis*, cfr. anche  $\diamond$  E. CANESI, in «Genova», V-1942, pp. 8-12;  $\diamond$  X Y, in «CM», 21-IX-1942; su *Giacomo Doria*  $\diamond$  O. DANESE, «Lav.», 6-IV-1942; sul *Cerruti ed Odoardo Beccari*  $\diamond$  L. MOTTA, «G. di G.», 7-VI; «Sec.», 1-IV-1942.

Tra le *cronache* di vita marinara genovese ricordiamo quelle di  $\diamond$  \* \* \*, in «G. di G.», su *Canlieri e nari di altri tempi*, 5-VIII; un episodio del 1848 della *Compagnia delle Indie dei Nobili Genovesi*, 13-VIII; su *Ambrogio Spinola*, 5-IX; e *Navi da guerra del passato*, 7-X; di  $\diamond$  D. ZIVARELLO su marinai di Priaruggia e di Quinto, su *Una confraternita di marinai: I «Minotti»*, e *il chiaravese G. B. Isola in Nigeria*, in «G. di G.», 23-VIII, 11 e 23-X, 14-XII; — alcuni tra gli scritti di  $\diamond$  G. DESCALZO, in «CM», 11 e 17-VII, e le consuete cronache di  $\diamond$  Cap. MASSA su capitani e mercanti dell'800, in «CM», passim; di  $\diamond$  S. B., *Ricordi portuali*, «CM», passim, ecc. — Notizie sull'attività marinara e colonizzatrice di genovesi non mancano infine nel recentissimo volume di  $\diamond$  G. DESCALZO *Ai quattro venti. Italiani per il mondo*. Milano 1943, pp. 332.

#### COLOMBIANA.

La ricorrenza del nono cinquantenario dalla scoperta dell'America ha suscitato, compatibilmente con lo stato di guerra, un vivissimo interesse per i problemi colombiani. Accenniamo alle pubblicazioni maggiori, e a qualche più significativo spunto di cui ci è pervenuta notizia, certi di rimanere largamente incompleti in una materia di interesse non solo genovese, ma nazionale e mondiale.

**Opere generali.** — M. RIZZOLI, *C. C. alla luce del ventesimo secolo*, Milano, 1942, 16°, pp. 204, opera di vasto respiro e ricca di senso critico, su cui cfr. \* «CM», 15-X-1942; L. DE SIMONI, «NC», 20-IX; L., «Sec.», 31-X.  $\diamond$  E. BODRERO, *C. C.*, in «Bibl. Fasc.», X-1941, pp. 766-770; sintesi perspicua; de  $\diamond$  LO STESSO, *Celebrazione di C. C. nel 449° annuale della scoperta dell'America*, «Centro Ital. di Studi Americani», Roma, 1941, 8°, pp. 16. — Di interesse generale sono ancora:  $\diamond$  M. MONTERISI, *Un tentativo giudeo contro l'italianità di C. C.*, «Riv. Marittima», 1942, pp. 51-56. Sul vol. di A. LOBO D'AVILA e S. SANTOS FERREIRA, *Cristobal Colon. Salvador Gonsalves Zarco, infante de Portugal*. Lisbona, 1939. — e la rassegna critica penetrante come di consueto, di  $\diamond$  G. CARACI, *Tre libri su C.*, «Nuova Italia», 1940, pp. 313-314, che riferisce su A. DE MONTGON, *Ch. C.*, Paris, 1937, pp. 191; H. H. HOUBEN, *C. C., racconto storico*, Firenze, 1937, VII, 410; F. M. PAOLETTI, *C. C. nella sua vita morale*, Livorno, 1938, XVI, 385.

**Monografia particolare.** — G. DAINELLI, *Polo e C.*, in «Italiani nel Mondo» a cura di I. DE BLASI, Firenze, 1942;  $\diamond$  E. JOS, *En las postrimerias de un centenario colombino poco celebrato*, «Estudios geograficos», Madrid, II-1941, 513-565, con molti dati su Ferdinando Colombo;  $\diamond$  E. ZINGARELLI, *Un cartografo turco del 1500. Piri Reis, ammiraglio e cartografo di C. C.*, «La Stampa», 2-III-1942.

sulla scoperta fatta nel 1929 di un frammento della carta geografica del mondo, tracciata da P. R. su quella di C. C. scomparsa nel 1498. Edizione in 500 copie di Kemal Atatürk, con commento e traduzione delle note leggibili sulla carta.

**Recensioni.** — Sull'importante sintesi di  $\diamond$  [P. REVELLI, *C. C.*, Torino, 1941], torna R. CIASCA, con una benevola recensione, in «RSI», 1942, pp. 56-58; mentre su  $\diamond$  [G. SCORTECCI, *C. C.*, Firenze, 1939], fa alcuni rilievi A. AMISANO, «NRS», 1942, 307-308, accennando agli elementi fondamentali della rinnovata critica colombiana (De Lollis, Magnaghi, Revelli) di cui lo S. non pare tenga il debito conto.



La polemica CRINÒ-CARACI (cfr. « Giornale », 1942, 43 sg., ove è da precisare il titolo dello spunto del MAGNAGHI, *Tutto è chiaro, finalmente!*, Torino, 1941, che denuncia di per se il tono dello scritto, nonché da aggiungere del BIASUTTI una seconda nota in « RGI », 1942, 43-54, in forma di replica a quella del CRINÒ ivi stesso pubblicata, pp. 35-43), ha proseguito acra e con larghe risonanze. A parte alcuni articoli anonimi, ispirati evidentemente da non disinteressata premura di una delle parti che par quasi eludere l'ignoranza delle redazioni dei quotidiani in caccia di novità scientifiche sensazionali (cfr. G. B., in « Sec. », 17-IV-1942, e un \*, in « CM », 1-VII-1942), è notevole il nuovo saggio di

G. CARACI, *Paolo dal Pozzo Toscanelli ed il planisfero palatino del 1457*, « Giorn. Pol. e Lett. », 1942, 238-259.

scritto in parte anteriore alla polemica, ma che in essa si innesta, riassumendone anzi in una nota (n. 4, p. 239), la bibliografia essenziale. Il ⊕ CRINÒ, *L'italianità di C. C.*, « Sapere », 1942, 433-435, da parte sua ribadisce e divulga il suo punto di vista, annunciando anche come di prossima edizione presso l'Hoepli di Milano (editore di « Sapere »!) un suo volume definitivo (?): *Come fu scoperta l'America*, Milano 1943, pp. 270 L. 50, riccamente illustrato, (sul quale ci proponiamo di ritornare), sulla genesi dell'impresa nella mente del Genovese e l'influenza di Nicolò de' Conti.

A proposito del quale non è priva di interesse per noi una nota anonima su ⊕ *Un codice italiano sui viaggi di N. de' C.*, « Libro Ital. », X-1942, 637, che riferisce della donazione all'Università di Genova del prezioso codice, contemporaneo dell'esploratore, recentemente recuperato.

Tra i più significativi Spunti di attualità ricordiamo: ⊕ G. PAPINI, *Il rimorso di C.*, « Augusta », 1942, riprodotto in « CM », 29-X-1942; ⊕ PROSPECTOR, *Da Claudio Tolomeo a C. C.*, « Sapere », 1942, nn. 187-188, pp. 336 sg.; ⊕ V. VITALE, *Gloria di C.*, « Pop. d'It. », 12-X; ⊕ G. ANSALDO, in « Telegrafo », 11-X, e « Lav. », 13-X, sul misticismo di C. ed altro, vivamente polemico; ⊕ M. GHISALBERTI, in « Corr. d. Sera », 6-IX; e de LO STESSO, *Il romanzo di C. C.*, « Ibid. », ediz. pomeridiana, 9-X-1942; ⊕ G. COPPOLA, « Pop. d'It. », 22-III-1941.

Originali e documentate le note di: ⊕ L. ANGELINI, *Reminiscenze colombiane e La Mostra dei docc. colombiani... a Madrid*, « Sec. », 22-VIII e 13-XII; e ⊕ B. MAINERI, *La casa di campagna ove C. meditò la scoperta del nuovo mondo* (a Savona), « G. di G. », 22-XI. — Di ⊕ L. ZURCHER è una nutrita serie di spunti commemorativi del 450° anniversario della Scoperta, in « NC », 4 e 23-VIII. — Su questo tema del cinquantenario cfr. anche ⊕ P. MORMIMO, *La meravigliosa avventura di C. C.* Milano, 1942 8, pp. 16; e ⊕ G. FAGHERAZZI, *C. C.* Belluno 1943 8, pp. 67. — Anche ⊕ L. DE SIMONI continua la serie dei suoi spunti polemici, in « NC », 11, 14-IX, ecc. — Notevole ⊕ A. FASCILOLO, *I cinquant'anni dell'opera di C. C.* di ALBERTO FRANCHETTI, « N. C. », 21-X. — Rievocano le ⊕ *Celebrazioni genovesi del 1892* ancora L. ZURCHER, « NC », 23-X; P., « Sec. », 3-VIII e passim; U. GAGLIARDO, « Sec. », 9-VIII; A COMPAGNA, « Sec. », 21-VIII, ed E. CANESI, « Genova », 11-1943, pp. 11-17.

Infine una mistificazione americana circa il presunto deposito delle Ceneri del Genovese a S. Domingo, ha suscitato una vivace polemica e chiarificazioni di: ⊕ F. F. FALCO, « Lav. », 12-X; ⊕ X Y, in « CM », 18-X; e infine ⊕ Mons. R. PITTINI Arcivescovo di S. Domingo, in « NC », 10-XII.

## VIII. — MISTICA ED ECCLESIASTICA

Solo un'opera di rilievo ci è dato segnalare in questa sezione:

A DURANTE, *Vita di Mons. Salvatore Magnasco*, Milano, 1942, con prefaz. di S. E. il Card. P. BOETTO; cfr. « NC », 25-IX, 2-X-1942, e spec.: G. SIRI, « NC », 15-XI; e ancora: ⊕ A. DURANTE, *Mons. M. e Mons. Sarto*, « NC », 18-III-1943.

Del DURANTE sono ancora altri robusti capitoli su: ⊕ *Il Card. Giuseppe Spina* (sarzanese, Arcivesc. di Genova dal 1802 al 1816), « NC », 23-X; su ⊕ *Il Rosmini arcivescovo di Genova?*, « NC », 4-XI (una proposta del 1847, non effettuata), e ⊕ *Memorie della Madre Rarasco*, « NC », 13-XI. — Del pari notevoli: ⊕ P. T. PIATTI, *Il Card. Gaetano Alimonda*, « NC », 23-VII, suggerito dalla ricorrenza cinquantenaria dalla morte del Cardinale, sul quale cfr. il volumetto di ⊕ M. DE CAMILLIS, Roma, 1941, 8°, pp. 55, con bibliografia; cfr. « NRS », 1942, p. 358.

Notizie agiografiche e storiche su ⊕ *S. Agostino in Genova*, di R. D'ASTE, « CM », 28-VIII, e ⊕ *a Luni?* di L. MUSSI, « NC », 10-XII; e sugli ⊕ *Agostiniani a Genova* di A. GAGGERO, « NC », 3-V; ed in particolare *alla Madonnetta*, nel settimo cinquantenario (1592-1942), di F. RIMASSA, « CM », 11-VI. Anche de ⊕ *I domenicani a Castello (1442-1942)*, rievoca il V centenario G. M. FROSIO, « NC », 30-X-1942. — ⊕ D. G. SALVI, insiste su *Eremiti ed anacoreti in Liguria*, « NC », 16 e 24-II-1943. (S. Benedetto di Albenga, S. Eugenio di Bergeggi, S. Ampellio eremita). — Notiamo ancora: ⊕ N. FABBRETTI, *Il soggiorno genovese*



di *S. Caterina da Siena*, « NC », 30-IV-1942; ❖ L. ZUERCHER. *Nel 35° anniversario della morte di S. Alessandro Sauli*, « NC », 20-X; ❖ V. CARBONE, *Il paese e la famiglia di S. Giovanni B. De Rossi*, « NC », 19-VII.

Per le opere di carità e di pietà dell'epoca recente, basti ricordare i vari articoli dell' ❖ Ab. OLCESE, in « NC », 28-V, 19-XII-1942, 18-II-1943; e la nota di ❖ P. DELFINO SESSA, *Don Orione e i genovesi*, « Genova », 1942, VIII, pp. 15-18, 4 ill., e cfr. « NC », 1-IX.

*Per esigenze di spazio rinviamo al prossimo fascicolo la seconda sezione del « Repertorio ».*

TEOFILO O. DE NEGRI

---

*Direttore responsabile: ARTURO CODIGNOLA*

---

Stabilimento Tipografico L. CAPPELLI - Rocca S. Casciano, 1943